



ISTITUTO FARLOTTINE Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE

2022/2023





Indice	Pag.
Premessa: Lettera agli Stakeholder	4
PARTE PRIMA	
Capitolo 1 Principi di redazione e divulgazione del presente bilancio sociale	6
1.1 Metodologia	6
1.2 Modalità di comunicazione	6
1.3 Riferimenti normativi	7
1.4 Ambito e periodo di competenza	7
1.5 Approvazione	7
1.6 Rinvio	7
PARTE SECONDA	
Capitolo 2 Identità aziendale e contesto	8
2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale	8
2.2 Storia, Cultura, Evoluzione	9
2.3 Valori di riferimento	11
2.4 Missione aziendale	13
2.5 Composizione base sociale	14
2.6 Territorio di riferimento	15
Capitolo 3 Governo e organizzazione	17
3.1 Tipologia e struttura di governo aziendale	17
3.2 Struttura di governo del settore scolastico	18
3.3 Struttura organizzativa	18
3.4 Organo di controllo	21
Capitolo 4 Politiche e strategie	22
PARTE TERZA	
Capitolo 5 Relazione sociale. Aspetti economici. Risultati	23
5.1 I nostri Portatori di interessi	23
5.2 Attività svolte e risultati raggiunti in relazione alle attese dei principali portatori d'interesse. Aspetti quantitativi e qualitativi	31
5.2.1 L'attività pre-scolastica e scolastica: settori d'intervento e consistenza dei frequentanti. Risultati dell'attività scolastica	31
5.2.2 L'attività di sostegno alla famiglia: linee di intervento, informazioni di dettaglio, dimensione quantitativa	42
5.2.3 Interventi a favore della crescita professionale di soci e lavoratori	47
5.2.4 L'attività formativa svolta con i tirocini formativi	50
5.2.5 L'attività di aiuto e sostegno a favore di persone in situazione di difficoltà economica	52
5.3 La dimensione economica delle attività svolte	53
5.3.1 Produzione e distribuzione del valore aggiunto	53
	2



5.3.2	Rappresentare la ricchezza economica creata e destinata da "Istituto Farlottine" con una accezione più ampia	56
	- Quanta ricchezza economica crea "Istituto Farlottine"?	59
	- La ricchezza economica prodotta da "Istituto Farlottine": che ne abbiamo fatto?	62
5.4	Altri dati economici	66
5.5	Il Progetto CAMPUS PRATIA	67
Capitolo 6 Altre informazioni		68
6.1	Indicazioni su contenziosi/controversie	68
6.2	Valutazione degli amministratori su eventuali rischi e criticità	68
6.3	Fatti intervenuti dopo la conclusione dell'anno di bilancio	68
6.4	Obiettivi di miglioramento	69
Capitolo 7 Rendicontazione ambientale. Cenni		70
PARTE QUARTA		
	Prospettive future	71



PREMESSA

Lettera agli Stakeholder

Carissime socie e carissimi soci,
anche quest'anno pubblichiamo il nostro bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Sono diversi anni che lo facciamo e, quindi, ci sono sempre più chiare la finalità che ci inducono a predisporre questo importante strumento comunicativo: illustrare a coloro che sono portatori di un interesse (i così detti *stakeholders*) se e come abbiamo conseguito determinati risultati nell'ambito in cui operiamo.

Siamo una cooperativa sociale che opera nel settore educativo e questa è la nostra identità.

Siamo un ente che ha a cuore le esigenze dei più deboli e che si adopera per soddisfarle e questo è il nostro obiettivo.

Verifichiamo, dunque, se abbiamo operato correttamente rispetto al nostro principio identitario e rispetto agli obiettivi che intendevamo perseguire.

Leggendo questo bilancio troverete dettagliate spiegazioni sui dati esposti e sulle tabelle che vengono pubblicate.

Mi permetto, quindi, di consigliare alcune chiavi di lettura e di evidenziare alcuni aspetti, sicuro che saprete coglierne anche molti altri che, per evidenti esigenze di sintesi, non riesco a illustrare in queste poche righe introduttive.

Partiamo da un principio fondamentale: nella nostra società attuale continuano a manifestarsi debolezze analoghe rispetto a quelle che, circa cento anni fa, indussero Assunta Viscardi ad adoperarsi in favore dei bambini più deboli, che lei definiva, appunto, i farlottini. Altre debolezze, invece, sono nuove e sono conseguenza di una società profondamente mutata e non sempre attenta a determinate esigenze.

Assunta aveva ben compreso come fosse fondamentale educare un bambino in una società che non glielo permetteva se la sua famiglia non era dotata di risorse economiche sufficienti. Una corretta educazione avrebbe infatti permesso a quei piccoli farlottini di attingere alle medesime risorse offerte ai coetanei economicamente più fortunati, così da prepararli poi alla vita futura.

Oggi i redditi pro capite sono sicuramente aumentati, pur se la ricchezza non appare sempre distribuita equamente.

Tuttavia, noterete, scorrendo il bilancio sociale, che per circa la metà delle famiglie che si rivolgono al nostro Istituto, la spesa scolastica incide apprezzabilmente sul reddito e, in alcuni casi, sarebbe insostenibile se l'Istituto non le aiutasse.

Quindi il nostro intervento in favore dei più deboli continua ad assumere valenza concreta.

Appare interessante, poi, leggere le numerose attività extracurricolari offerte ai nostri alunni, che permettono loro di ricevere un'educazione assai ampia e articolata, che consentirà di formarli per il proseguimento degli studi, non solo per la scuola secondaria di secondo grado, ma anche per eventuali percorsi universitari.

I grafici che dimostrano cosa accade dopo il completamento del percorso scolastico presso il nostro Istituto sono confortanti: la stragrande maggioranza degli alunni si dichiara soddisfatta e può continuare serenamente e proficuamente gli studi.

Analogo discorso vale riguardo i nostri dipendenti e collaboratori.



Noterete, sempre scorrendo i dati, che sussiste una forte tendenza a costituire un rapporto di lavoro stabile, mediante contratti a tempo indeterminato, piuttosto che a tempo determinato.

Nel mercato del lavoro, si sa, il dipendente è il contraente più debole, ma il nostro Istituto è una cooperativa e, quindi, ha il dovere di tutelare i lavoratori, così da offrire loro maggiore serenità e sicurezza.

Inoltre, leggerete anche i dati che dimostrano le intense attività di formazione svolte in favore dei nostri dipendenti, che consentono di aumentarne le professionalità e di farli operare in piena sicurezza.

Per comprendere, ancora meglio, se stiamo lavorando con coerenza, potrete valutare quanto la nostra realtà abbia offerto aiuti alle famiglie dei nostri alunni. Non solo in termini economici (i numeri della Dote di Assunta e delle borse di studio lo dimostrano), ma anche mediante l'attenzione riservata a coloro che necessitano di percorsi educativi personalizzati, così da impedire che si imponga la cultura "dello scarto" e che i più deboli restino indietro, proprio come ci ha insegnato Assunta.

Analoghi aiuti vengono offerti alle fasce più deboli della popolazione, mediante la gestione della Porticina della Provvidenza.

Ovviamente la nostra incidenza sul sociale non sarebbe possibile se non esistesse l'Opera di san Domenico per i Figli della Divina Provvidenza e l'Associazione Maria Glicofilusa, indispensabile ispiratrice spirituale delle nostre azioni.

Possiamo concludere affermando che i buoni risultati che vedrete pubblicati non sono un punto di arrivo, poiché i bisogni della collettività crescono continuamente e le esigenze aumentano, ma sono una tappa di un percorso che continua con tanto entusiasmo e con la consapevolezza che devono essere fatte ancora molte altre cose. Ma, con passione e umiltà, le faremo e, naturalmente, riporteremo i risultati nei prossimi bilanci sociali.

Ringraziamo, quindi, tutti coloro che, pur se non menzionati espressamente, ci hanno permesso di poter presentare questi buoni risultati in termini sociali.

Senza queste persone la nostra attività non potrebbe mai continuare e un giorno non saremmo in grado di consegnare una così bella realtà a chi verrà dopo di noi.

Buona lettura e grazie per tutti i consigli, le segnalazioni e anche le critiche costruttive che ci farete.

Un abbraccio fraterno.

Il presidente del
Consiglio di Amministrazione

Andrea Salomoni



PARTE PRIMA

CAPITOLO 1

PRINCIPI DI REDAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE

1.1 Metodologia

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholders theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, alle aspettative dei quali la medesima è tenuta a dare delle risposte.

Questo bilancio è indirettamente il frutto del lavoro di tutti coloro che sono impegnati nella nostra cooperativa e cerca di fornire una visione quanto più ampia possibile del significato del nostro impegno e di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il cammino percorso e i risultati raggiunti insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori di fondo condivisi da tutti noi e dai principali portatori di interessi verso l'attività di Istituto Farlottine (di seguito in questo bilancio anche "Istituto" o "Farlottine").

In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Si precisa infine che il procedimento seguito per determinare i contenuti di questo bilancio è stato basato sul rilevare, analizzare e classificare le informazioni recepite nel bilancio stesso nel rispetto dei principi richiamati nel paragrafo 5 delle "Linee guida", adottate con Decreto Ministro Lavoro e Politiche sociali 4/7/2019 «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore».

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- ✓ Assemblea dei soci
- ✓ Comunicazione istituzionale
- ✓ Pubblicazione sul sito internet.



1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto nel rispetto del già menzionato D.M. 4/7/2019, ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) 2001 - tenendo conto, quando ritenuto opportuno, degli aggiornamenti del 2013 - sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

1.4 Ambito e periodo di competenza

Il presente bilancio sociale è integralmente ed esclusivamente riferito all'anno scolastico e gestionale 1/9/2022-31/8/2023, laddove non diversamente precisato, e dà conto di tutte le attività svolte da Istituto Farlottine Scs.

Si precisa che non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

1.5 Approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 23 maggio 2024 che ne ha deliberato l'approvazione e la pubblicazione.

1.6 Rinvio

Per tutto quanto non precisato in questo documento si rinvia a quanto enunciato nel bilancio d'esercizio al 31/8/2023, redatto ed approvato secondo le norme civilistiche in materia.



PARTE SECONDA

CAPITOLO 2 IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/8/2023

Denominazione	<i>ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>							
Abbreviazione	<i>Farlottine</i>							
Indirizzo sede legale	<i>VIA DELLA BATTAGLIA 10 40141 BOLOGNA</i>							
Indirizzo altre sedi secondarie / operative	<i>Via Toscana 148 40141 BOLOGNA Via Berengario da Carpi 8 40141 BOLOGNA</i>							
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa sociale - S.r.l.</i>							
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna							
Tipologia	<i>Coop. A</i>							
Data di costituzione	<i>16/12/2010</i>							
Codice fiscale	<i>03081671202</i>							
P. iva	<i>03081671202</i>							
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A210218</i>							
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>949</i>							
Tel.	<i>051470331</i>							
Fax	<i>051477826</i>							
Sito internet	www.farlottine.it							
Email	segreteria@farlottine.it							
PEC	farlottine@legalmail.it							
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore e delle altre norme in materia	<i>Impresa sociale</i>							
Appartenenza a reti associative e relativa decorrenza	<table border="1"><tr><td><i>FISM</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>Confcooperative</i></td><td><i>2012</i></td></tr><tr><td><i>FOE</i></td><td><i>2011</i></td></tr></table>		<i>FISM</i>	<i>2011</i>	<i>Confcooperative</i>	<i>2012</i>	<i>FOE</i>	<i>2011</i>
<i>FISM</i>	<i>2011</i>							
<i>Confcooperative</i>	<i>2012</i>							
<i>FOE</i>	<i>2011</i>							



	AGIDAE	2011
Partecipazioni e quote		Valore nominale
	Banca di Credito Cooperativo Felsinea	€ 3.000,00
Codici ATECO	85.10.00 85.20.00 85.59.90	

2.2 Storia, Cultura, Evoluzione

La fondatrice dell'Istituto Farlottine, intesa come istituzione al servizio del bene dei più piccoli, è Assunta Viscardi, laica domenicana, maestra e scrittrice, nata a Bologna nel 1890 e morta nel 1947.

Assunta ha sempre fatto la maestra, ha amato i bambini e i poveri più di se stessa, ha scritto molti libri e ha promosso diverse iniziative a favore dei bimbi più bisognosi e delle persone povere della città.

È lei che ha dato vita all'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza, l'ente ecclesiastico che ancor oggi è proprietario dell'Istituto Farlottine. Si è adoperata senza posa perché, diceva, è bene che ogni bambino «abbia la sua speciale carezza, uno speciale senso di protezione, di cura, di affetto, come se fosse unico».

Lo scopo di Assunta, infatti, era quello di «educare alla bellezza» perché, diceva, «far sentire, capire, apprezzare la bellezza è mettere basi di felicità e di bontà».

Ai tempi di Assunta c'erano tante povertà: erano miserie ben riconoscibili perché riguardavano i beni materiali e la scarsità di istruzione. Oggi i bisogni sono più nascosti e per certi aspetti ancor più temibili di quelli di un tempo. Oggi è l'intera famiglia che si trova in difficoltà e i bambini sono forse coloro che pagano il prezzo più alto di questo stato di disorientamento e incertezza.

L'azione educativa svolta da Istituto Farlottine, come è andata evolvendosi in epoca più recente, quindi intende sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo. Oggi le povertà sono soprattutto spirituali e affettive. Sono meno visibili di quelle dell'indigenza materiale, ma sono più gravi, perché intaccano non il corpo ma lo spirito.

La storia dell'Istituto Farlottine

Assunta Viscardi nel 1944 riuscì ad aprire una casa per i bambini maschi (il "Nido di Farlotti" a Colunga), e a mettere le basi per l'apertura anche di una casa per le bambine, appunto le "Farlottine", che è però stata inaugurata solo nel 1950 da Valentina Turchi,



succeduta ad Assunta, morta nel 1947. Praticamente il "Nido di Farlotti" e quello delle "Farlottine" erano due "asili" per bambini e bambine in particolari necessità materiali e sociali.

Il nome "Farlotti" deriva da una poesia di Giovanni Pascoli, "Il nido di farlotti", piccoli uccellini indifesi, e rende bene con un'immagine l'intento che stava nel cuore di Assunta: quello di dare accoglienza e protezione ai piccoli più bisognosi di attenzioni e premure.

Nel corso degli anni il Nido di Farlotti si è unito a quello di Farlottine, diventando un unico istituto finalizzato all'educazione dei fanciulli.

Le Sorelle dell'Immacolata hanno condotto l'Istituto Farlottine con amore e dedizione dalla sua apertura fino al 2000, anno in cui, per mancanza di vocazioni, la Congregazione ritenne di non poter proseguire più l'opera educativa.

Una nuova giovinezza

Nell'anno 2001 ha iniziato a risvegliarsi intorno alla figura di Assunta Viscardi un nuovo interesse, come se la Provvidenza volesse fare in modo che la carità, che aveva così abbondantemente caratterizzato la vita di Assunta, continuasse a portare frutto anche ai nostri giorni.

È nata così una piccola Comunità di persone che, affascinate dall'ideale domenicano dell'amore nella verità e dal modo con il quale Assunta Viscardi lo aveva declinato a favore dei bambini, anche i più piccoli, ha iniziato a curare il progetto educativo della scuola e a formare pian piano un corpo docente, non solo preparato professionalmente, ma anche appassionato e coinvolto nella realizzazione di un percorso che riserva una cura particolare all'istruzione, affinché sia valida via di buona educazione e di autentica libertà. La formazione del corpo docente è il vero punto nodale di questo peculiare modo di "far scuola" e si avvale proficuamente del pensiero di San Tommaso d'Aquino, grande cantore della bellezza della natura umana.

L'Opera di San Domenico, dal canto suo, ha dato un indispensabile sostegno alla piccola Comunità che, con la propria presenza e il proprio impegno, dava alimento all'attività educativa e, contestualmente, ha intrapreso ampi lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile.

Da quella piccola Comunità intitolata alla Madonna della Tenerezza, a "Maria Glicofilusa", è nata l'omonima Associazione, che ha ottenuto dall'Arcivescovo Card. Carlo Caffarra il riconoscimento a Ente Ecclesiastico nel 2008.

L'Associazione Maria Glicofilusa, che fa parte della Famiglia Domenicana, continua oggi ad animare l'intera comunità educante e, oltre ai soci professi, cioè a coloro che fanno di questa appartenenza una scelta di vita, accoglie anche soci ordinari, cioè persone che intendono mettere qualcosa di sé a servizio del bene dei bambini e della famiglia.



2.3 Valori di riferimento

Istituto Farlottine è anzitutto una struttura scolastica ed educativa, per bambini e ragazzi da 1 a 14 anni, **di orientamento cattolico**. Crediamo dunque in una azione educativa che parta dalla persona concepita come immagine di Dio: ogni bambino, ogni ragazzo, proprio perché è un valore inestimabile, ha il diritto non solo di essere **istruito**, ma anche di essere **educato**, cioè **cultivato in tutte le sue potenzialità, sia fisiche che spirituali**.

Siamo anche convinti che la scuola non debba preoccuparsi solo della mente, **ma anche del cuore** dei bambini, formandoli al senso della **famiglia** e al valore dell'**amicizia**, aiutandoli ad essere **desiderosi di conoscenza, "amanti del bene, volenterosi di riparare e pronti al perdono"** (*Assunta Viscardi*).

L'ispirazione fondamentale

L'Istituto Farlottine si ispira ai **valori di verità, libertà, amicizia, gratuità e perdono**. Questi valori, che promanano direttamente dalle esigenze costitutive della natura umana, non maturano in automatico, ma necessitano di una sapiente opera di coltivazione. Così come l'ostetrica aiuta la madre a "mettere al mondo un bambino", l'Istituto Farlottine intende aiutare i genitori a "dare alla luce" pienamente i propri figli, portando i bambini e i ragazzi, mediante la formazione, a "nascere a se stessi", **guidandoli alla conoscenza della loro unicità e della loro capacità di rapporto costruttivo con la realtà** (con se stessi, con gli altri, con il mondo, con Dio), avviandoli così a conquistare la vera libertà che consiste nel dirigere consapevolmente se stessi verso ciò che è autenticamente buono, cioè conforme alla dignità di cui ogni persona è portatrice. Riconoscere e rispettare, in se stessi e negli altri, questa dignità è insieme il presupposto e l'obiettivo del nostro percorso educativo.

Anche il **metodo** fa parte dell'ispirazione fondamentale, perché sappiamo che **i bambini apprendono "per contatto"**, cioè imparano quello che vivono. Non a caso l'Istituto Farlottine ha preso come maestra e protettrice "**Maria Glicofilusa**" (più nota come "Madonna della tenerezza"), che è la Vergine che tiene il bambino guancia a guancia. Il proposito è quello di affidare tutte le attività alla Vergine Maria, la prima delle educatrici, ma anche quello di indicare con un'immagine lo spirito che anima l'impegno formativo: fare in modo che **i bambini, vivendo in un ambiente sano e sereno, possano apprendere – quasi "per contatto" – i valori che possono aiutarli a crescere e a diventare "belle" persone**.



Maria Madre Glicofilusa, meglio conosciuta come “Madonna della Tenerezza”
(dal greco: glycys= dolce e phileo= amare > che ama la dolcezza)

L’educazione come servizio

Lo spirito di servizio costituisce l’essenza stessa dell’educazione. Come la medicina, che ha il compito di coadiuvare le risorse della natura a vantaggio della salute, così l’educazione ha l’obiettivo di **coltivare le ricchezze della natura umana affinché giungano a piena maturazione**. Il bambino non è dunque il prodotto, il risultato dell’educazione, ma è il vero **protagonista dell’educazione**. Il primato dell’educando si deve alla sua specifica natura. Chi è intorno a lui ha il dovere preciso di aiutarlo a fiorire nella sua propria e originale personalità.

Quindi **l’educatore** si deve porre a servizio di un progetto che non è da creare o da inventare, ma piuttosto da **leggere e riconoscere, da rispettare con premura, ponendo ogni energia a vantaggio del suo sviluppo armonico**. Così, lo scopo principale dell’educatore è quello di diventare progressivamente “inutile”: un buon educatore ha infatti il compito di **far crescere il bambino fino a farlo giungere alla piena autonomia**, capace di orientarsi in ogni circostanza verso i beni che sono compatibili con la sete di Assoluto che abita nel cuore di ogni persona.

Premesso e tenuto conto di tutto quanto summenzionato, nello svolgimento della propria attività educativa, scolastica, caritativa, Istituto Farlottine si ispira più specificamente ai seguenti **valori**:

- promozione umana e integrazione sociale delle persone;
- sostegno alle famiglie nei loro compiti educativi;
- crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali;
- continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori;
- tutela della maternità;



- concreta attuazione, secondo le esigenze della società odierna, dell'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi e improntata al carisma domenicano.

2.4 Missione aziendale

La cooperativa *ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Gestione attività educative e scolastiche*
- *Sostegno alla famiglia*
- *Continuità occupazionale e crescita professionale di soci e lavoratori*
- *Assistenza persone bisognose*

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

- 1. Istituto Farlottine è cooperativa costituita per perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone e si propone di attuare le proprie finalità, a favore dei soci e di terzi, attraverso la gestione di servizi educativi, formativi, scolastici, assistenziali e lo svolgimento di attività ad essi connesse o complementari, con specifica attenzione alle persone e alle famiglie in condizioni socialmente deboli.*
- 2. la cooperativa, in conformità alla propria natura di "cooperativa sociale", non ha scopo di lucro ed opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata: assume, pertanto, ed applica la disciplina a tal fine stabilita dalla vigente normativa in materia. Ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.*
- 3. con lo svolgimento delle proprie finalità statutarie la cooperativa intende dare concreta ed attuale attuazione all'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi in Bologna ed attuata attraverso l'Opera di san Domenico per i figli della Divina Provvidenza", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, da essa promosso, attualmente iscritto nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Bologna, Ufficio territoriale di governo (n. 100, pag. 142 vol. 1).*
- 4. la cooperativa, pertanto, dispone la propria attività ispirandosi al magistero della Chiesa cattolica e facendo riferimento alle linee pastorali della arcidiocesi di Bologna.*
- 5. in attuazione delle finalità indicate nei commi che precedono la cooperativa si propone, in particolare:*



- a. di promuovere, istituire, gestire scuole e servizi formativi, educativi, culturali, religiosi, artistici, ricreativi, sportivi, editoriali a favore delle nuove generazioni,
- b. di promuovere iniziative per sostenere le famiglie nei loro compiti educativi,
- c. di attuare metodologie e favorire iniziative per la crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali.

6. perseguendo le proprie finalità istituzionali, la cooperativa potrà offrire servizi ai propri soci, contribuendo al miglioramento delle loro condizioni sociali e professionali, anche attraverso un rapporto mutualistico di lavoro, nel quadro del rapporto associativo con essi intercorrente.

Ai sensi di quanto stabilito nel paragrafo 6 delle "Linee guida", adottate con DM 4/7/2019, si precisa che il perimetro delle attività statutarie non è più ampio di quelle effettivamente realizzate.

2.5 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale con riferimento all'anno di bilancio 2022/23

Soci

Età	< 31	31-50	> 50
Maschi	1	1	3
Femmine	0	6	6

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Soci persone giuridiche	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	2	3	0	1	5	0
Femmine	11	1	0		12	0
Stranieri com.	0	0	0		0	0
Stranieri extracom.	0	0	0		0	0



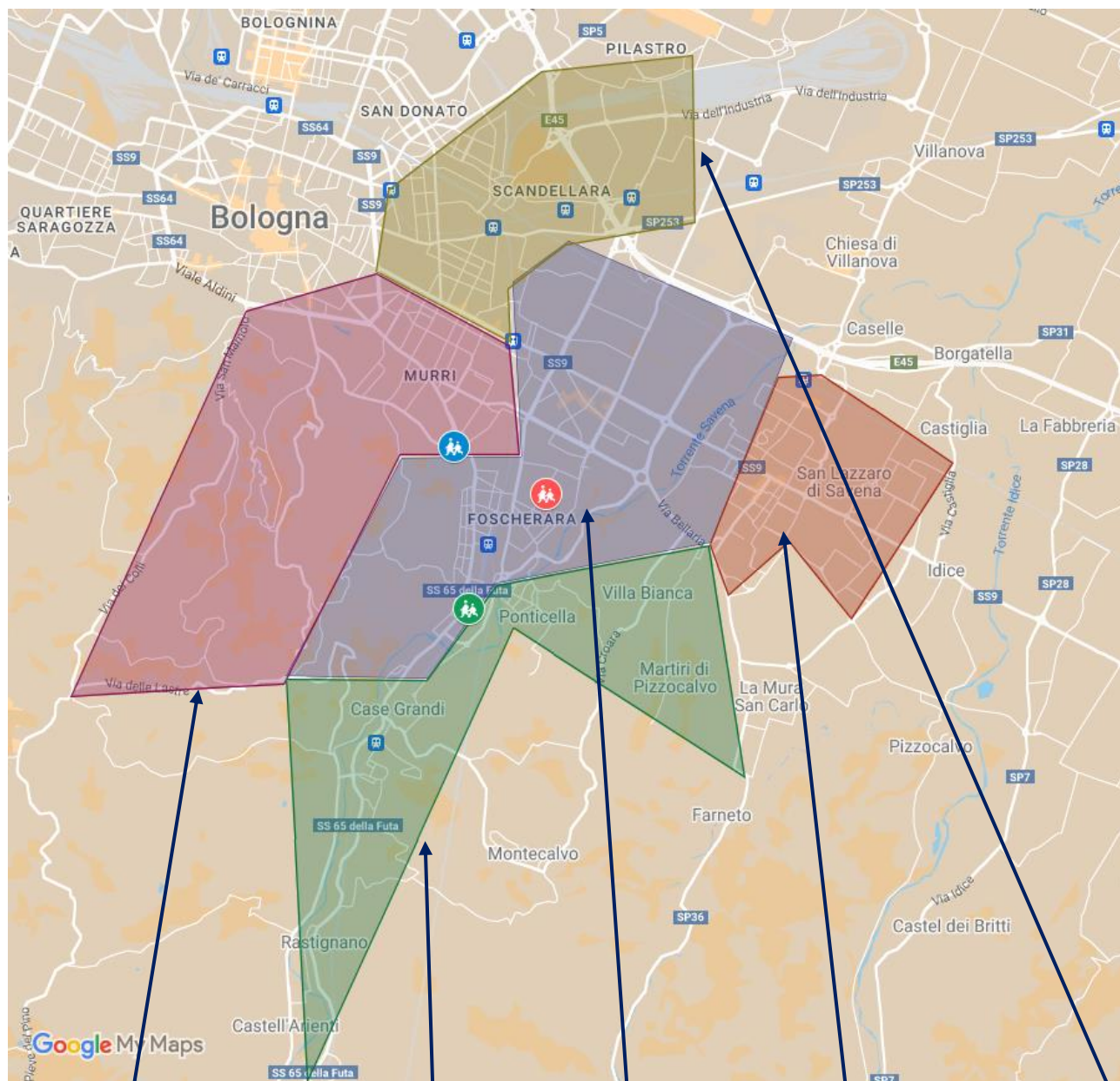
2.6 Territorio di riferimento

Istituto Farlottine, ubicato con le sue tre sedi a Bologna nei quartieri Savena (sede San Domenico e Santa Caterina) e Santo Stefano (sede San Tommaso), conferma un bacino di utenza ampio e distribuito su un territorio esteso, che spazia anche nei comuni limitrofi. Di seguito, comune di provenienza di almeno 3 iscritti e relativo numero:

- Bologna	409
- Budrio	3
- Castel San Pietro Terme	4
- Castenaso	4
- Granarolo	3
- Imola	6
- Medicina	5
- Montereenzio	3
- Monzuno	4
- Ozzano dell'Emilia	9
- Pianoro	39
- S. Lazzaro di Savena	91

Questo implica che, a livello di rapporti con gli Enti Locali, la parte preponderante di relazioni si svolge con il Comune di Bologna, e in modo particolare con il Quartiere Savena, ma anche con i comuni limitrofi, a seconda delle circostanze.

Nella cartina seguente sono localizzate le tre sedi dell'Istituto e vengono visualizzate le diverse zone di Bologna e dei comuni limitrofi che costituiscono il territorio di riferimento del nostro Istituto.



S. STEFANO (COLLI E MURRI)

PIANORO (RASTIGNANO)

SAVENA

S. LAZZARO

SAN DONATO

ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E VISUALIZZAZIONE DELLE DIVERSE AREE DEL BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



CAPITOLO 3 GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

3.1 TIPOLOGIA E STRUTTURA DI GOVERNO AZIENDALE

La cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri, eletti dall'assemblea dei soci il 21/01/2022 per la durata di 3 anni:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA SALOMONI	Presidente	residente a MONGHIDORO
LUCIANA LORENZINI	Vice Presidente	residente a MONGHIDORO
EMMA ZAPPELLINI	componente	residente a SAN LAZZARO DI S. (BO)

Ad **Andrea Salomoni** compete per statuto la rappresentanza legale della società.

A **Luciana Lorenzini**, Vice Presidente, è attribuito anche l'incarico di Dirigente dell'area gestionale, inclusi refezione e servizi.

A **Emma Zappellini**, è conferito anche l'incarico di Responsabile Servizi alla persona e Comunicazione.

Informazioni sull'attività degli organi sociali nel 2022/23

Il **Consiglio di Amministrazione**, nel corso dell'esercizio 2022/23, si è riunito con cadenza regolare (generalmente settimanale) per le attività di confronto ed esame delle principali questioni inerenti alla gestione della società ed in particolare all'attività scolastica; le sedute che hanno dato corso a delibere sono state complessivamente dieci. I suoi membri hanno sempre assicurato la loro partecipazione ed il regolare svolgimento delle attività dell'organo amministrativo.

Per quanto riguarda l'**assemblea dei soci**, le principali informazioni sulle sedute del 2022 e del 2023 sono visualizzate nella tabella sottostante, al fine anche di rendere conto del coinvolgimento dei soci nella vita della nostra cooperativa:



Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2022	13/12/2022	74%	16%	- Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2021/2022 - Considerazioni sull'anno in corso e prospettive future
2023	23/05/2023	78%	17%	- Approvazione del bilancio sociale 2021/22 - Comunicazioni

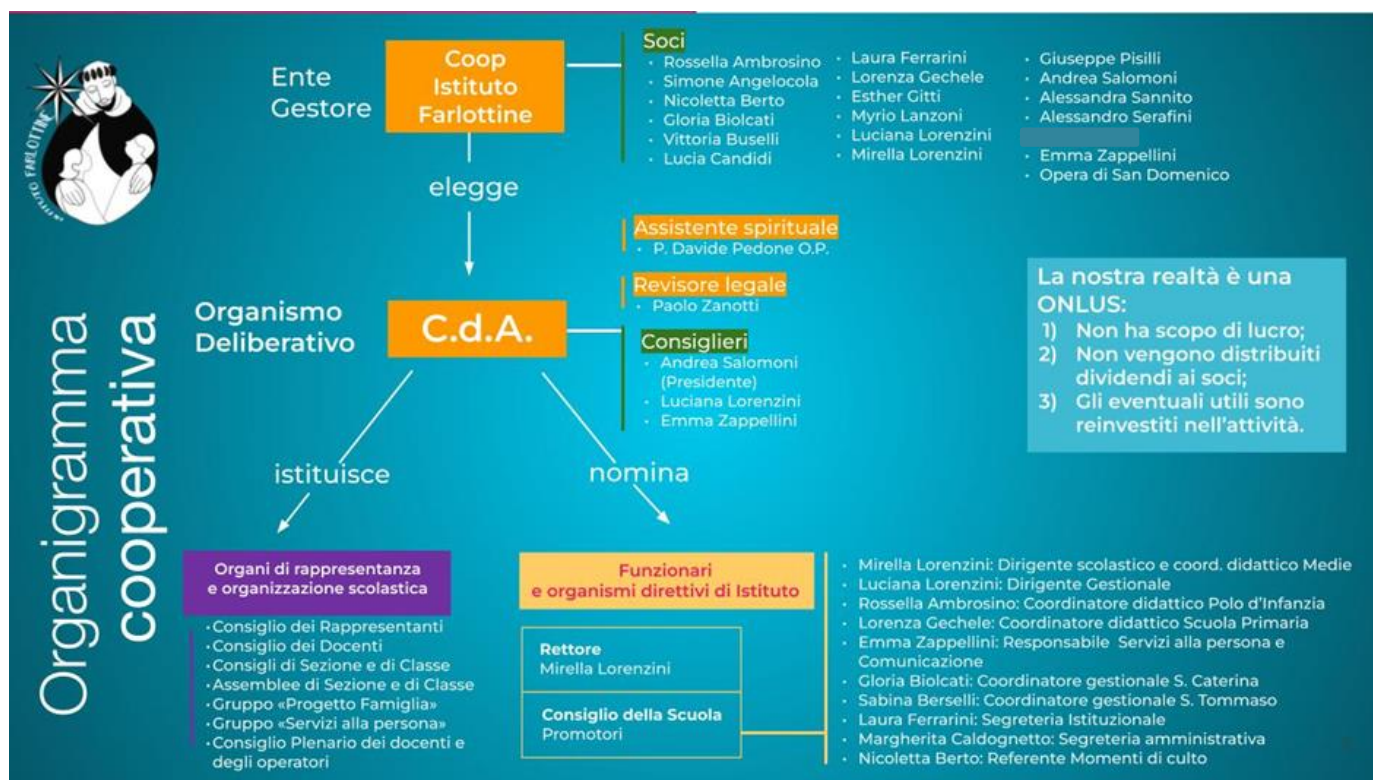
3.2 STRUTTURA DI GOVERNO DEL SETTORE SCOLASTICO

Mirella Lorenzini per l'anno di riferimento 2022/2023 ha rivestito l'incarico di **Rettore** dell'Istituto Farlottine. Tale figura è finalizzata a rappresentare l'unificazione dei diversi ambiti e sedi che compongono l'Istituto e ha la responsabilità del perseguimento delle finalità primarie della nostra cooperativa.

Le altre figure che concorrono alla gestione dell'attività scolastica sono individuate nell'organigramma e nei commenti esplicativi cui è dedicata la sezione seguente. Essa riguarda tra l'altro i diversi Organi collegiali, istituiti dal Consiglio di Amministrazione, che si occupano più specificamente della vita scolastica ed educativa dell'Istituto e attraverso cui si intende, tra l'altro, rendere concreto il **coinvolgimento e la partecipazione all'attività di Istituto Farlottine da parte dei dipendenti e delle famiglie degli iscritti, che sono tra i nostri principali Stakeholder.**

3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma dei differenti organismi istituzionali, direttivi, collegiali di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2022/2023, è il seguente:



Informazioni sui singoli organismi collegiali (anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 112/2017).

Il Consiglio della scuola (Promotori): organismo di raccordo operativo fra i vari settori dell'Istituto e contesto nel quale vengono individuate le linee organizzative per applicare i principi educativi e le delibere del Consiglio di amministrazione. È composto dal Rettore e Dirigente scolastico, dal Dirigente gestionale, e dai membri che vengono nominati annualmente dal Consiglio di amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno nello specifico, per l'anno 2022/23, le coordinatrici dei settori Polo per l'infanzia, Scuola primaria, Scuola media, la responsabile dei servizi alla persona e comunicazione, le coordinatrici gestionali delle succursali e le referenti di segreteria.

I membri sono mediamente una decina. Le riunioni si tengono generalmente ogni due settimane; vengono portati all'attenzione ed esaminati tutti gli aspetti della vita scolastica per i quali si ritenga necessario un confronto collettivo, una deliberazione o anche solo una opportuna conoscenza trasversale da parte di tutti (p.e. organizzazione della vita scolastica, decisioni in merito all'adesione e/o all'organizzazione di eventi per alunni e famiglie, gestione di problematiche particolari, confronti sul buon esito delle iniziative che sono state organizzate, idee e progetti per l'anno, segnalazioni di esigenze, ecc.)

il Consiglio dei Rappresentanti: composto dal Rettore e Dirigente scolastico dell'Istituto che lo presiede; dal Dirigente dell'Area gestionale, dalle Coordinatrici dei singoli settori educativi e gestionali, dalla Responsabile dei servizi alla persona e comunicazione e dai Rappresentanti dei genitori eletti ogni anno per ciascuna classe/sezione nelle assemblee di ottobre.



I membri sono in media una quarantina, ma possono crescere con l'aumentare del numero di classi-sezioni o per la presenza di più rappresentanti per settore. Le riunioni sono generalmente due all'anno: in novembre, appena terminate le nomine dei Rappresentanti, quando si tiene l'incontro in plenaria, e in primavera (marzo-aprile), quando si prediligono incontri con soli i rappresentanti di sede o settore per una maggiore condivisione di tematiche specifiche.

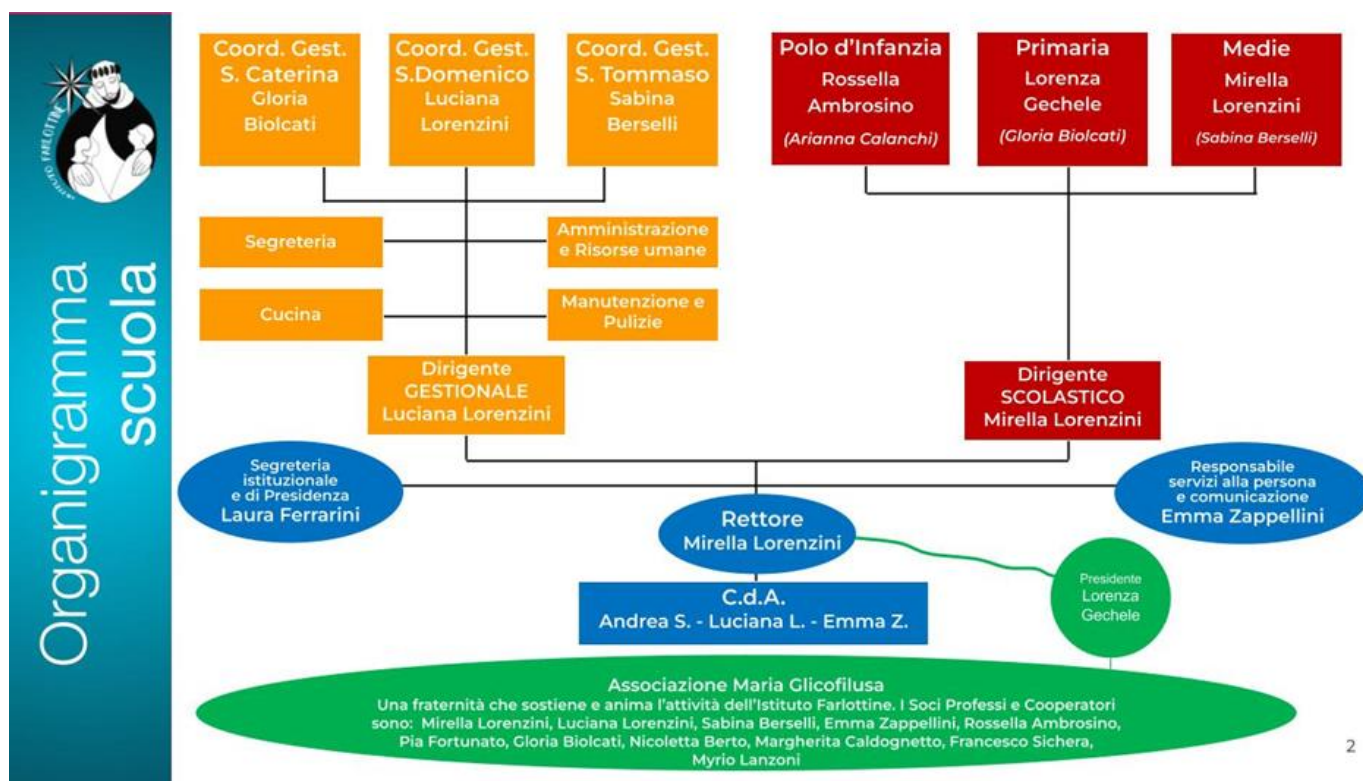
Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono inerenti alla vita scolastica (organizzazione scolastica, calendario, progetti di educazione per esempio alimentare, attività extracurricolari ed estive, rette, bilancio, ecc.). Gli incontri sono occasione di confronto ma anche di raccolta delle esigenze e dei suggerimenti che possono venire da ambo le parti (sia dalla scuola sia dalle famiglie). Si tratta di un organo vivo per la costruzione della comunità scolastica dove i genitori possono portare le loro istanze, raccogliere spiegazioni e chiarimenti, conoscere e approfondire le motivazioni della scuola, portare proposte e progetti. La scuola, d'altra parte, ha l'occasione per presentare il proprio operato, il proprio bilancio sia economico sia delle attività svolte, ascoltare le istanze.

- **Altri organi collegiali** che contribuiscono alla vita scolastica e concretizzano il coinvolgimento dei principali portatori d'interesse, sono:

- il Consiglio Plenario dei Docenti e degli Operatori composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria, nella Scuola Media e dagli educatori del Nido e della Sezione Primavera, fatta eccezione per le figure supplenti in servizio per un periodo inferiore ai trenta giorni, nonché da tutti i collaboratori del settore funzionamento a diverso titolo operanti nell'Istituto. Di fatto il Consiglio plenario raccoglie in assemblea tutti i dipendenti dell'Istituto ed è presieduto dal Rettore. Si riunisce solitamente due volte l'anno;
- i Consigli di Classe/sezione e Interclasse/Intersezione composti da tutti i docenti e educatori della/e classe/i o sezione/i dei rispettivi settori dell'Istituto (Nido d'Infanzia, sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) che si riuniscono con cadenza quindicinale;
- le Assemblee di Sezione e di Classe composte dai docenti e dai genitori facenti capo alla medesima sezione/classe. Nella prima Assemblea dell'anno, prevista nel mese di ottobre, i genitori eleggono il loro rappresentante. Le assemblee sono convocate almeno tre volte l'anno;
- il Gruppo "Progetto Famiglia" che ha lo scopo di organizzare attività rivolte alla valorizzazione e promozione delle famiglie per la creazione di una rete di mutuo soccorso, con particolare attenzione alle famiglie che necessitano maggiormente di sostegno e aiuto in ogni sua forma. Il gruppo è composto da alcuni membri dell'Associazione Maria Glicofilusa, individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 agosto di ogni anno fra le persone che, a diverso titolo, si occupano delle necessità delle famiglie.
- Il gruppo "Servizi alla Persona", con il compito di coordinare gli interventi specifici rispetto alle situazioni che necessitano di una particolare attenzione educativa sia per quanto riguarda i bimbi o ragazzi, sia per quanto riguarda le famiglie. Si occupa anche di una formazione specifica per tutti gli operatori che agiscono nell'ambito dell'integrazione scolastica.



Di seguito l'organigramma funzionale di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2022/2023:



2

3.4 ORGANO DI CONTROLLO

Revisore legale è il **dott. Paolo Zanotti**, dottore commercialista con studio in Bologna, iscritto all'Ordine unico dei revisori legali al n. 130024, il cui incarico è stato rinnovato da ultimo con delibera dell'assemblea dei soci in data 12/12/2023.

Per quanto attiene al compenso al revisore legale, si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche.



CAPITOLO 4 POLITICHE E STRATEGIE

Politiche e strategie di Istituto Farlottine sono strettamente correlate ai fondamenti del progetto educativo che sta alla base della nostra attività formativa e didattica.

Il nostro progetto educativo, che si ispira ai nostri valori di riferimento enunciati nella sezione 2.3 del precedente secondo capitolo, si riassume nelle seguenti constatazioni, che divengono quindi linee guida della nostra azione:

CHE l'educazione è il cammino stesso che conduce la persona al raggiungimento della sua pienezza e quindi della sua felicità.

L'attuale società, apparentemente tanto protesa a ricolmare di beni e di attenzioni il bambino e il giovane, rischia di trascurare gravemente il problema educativo, ritenendo che, tutto sommato, il processo educativo si realizzi anche indipendentemente da un preciso progetto, o che, comunque, tale progetto possa limitarsi a far acquisire al bambino o al ragazzo alcune abilità fisiche e un adeguato bagaglio conoscitivo.

In questo modo educare viene ridotto a insegnare a parlare, a riconoscere e utilizzare propriamente i simboli linguistici e numerici per poter progredire poi in ogni tipo di conoscenza, o al massimo consiste nell'introdurre il fanciullo al sistema di convenzioni in uso nella società in cui egli si trova a vivere. Educare finisce quindi per diventare sinonimo di addestrare o al massimo di istruire e spesso si trascura il fatto che l'educazione deve condurre la persona ad attuare pienamente la sua stessa umanità, senza che venga trascurata nessuna delle dimensioni proprie della persona.

CHE il processo educativo non abbraccia solo il sapere e non si limita semplicemente al saper fare, ma si focalizza soprattutto sul saper essere, cioè sull'acquisizione di quella signoria su se stessi che consente al soggetto di vivere in modo pieno e adeguato la propria libertà, sintonizzando il proprio sé con la dignità umana.

CHE uno degli aspetti imprescindibili di questo processo di "coltivazione" dell'umanità che è nell'uomo è da individuare nella naturale capacità della persona di **porsi in relazione con i suoi simili**. La vita di relazione è un'esigenza costitutiva della persona umana, tanto che l'uomo non potrebbe diventare pienamente se stesso se non in relazione con i suoi simili. Questo è per noi un aspetto importantissimo, dato che **l'educazione non si realizza se non nella relazione**: educare implica la relazione e nello stesso tempo educare significa aiutare il bambino a **tessere in modo giusto e costruttivo la relazione con gli altri, con se stesso, con il creato e con il Creatore.**



PARTE TERZA

CAPITOLO 5

RELAZIONE SOCIALE. ASPETTI ECONOMICI. RISULTATI

5.1 I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSI

<i>I Portatori di interesse interni</i>	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>condivisione di valori</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>condivisione di valori e legame contrattuale</i>
<i>Opera San Domenico</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>
<i>Associazione Maria Glicofilusa</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>legame contrattuale</i>
<i>Associazione di Volontariato La Porticina</i>	<i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i>

<i>I Portatori di interesse esterni</i>	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Diocesi Bologna</i>	<i>Condivisione valori e finalità</i>
<i>Ordine Domenicano</i>	<i>Condivisione valori e finalità</i>
<i>Famiglie alunni</i>	<i>Fruizione servizi scolastici ed azione educativa</i>
<i>Altri enti senza scopo di lucro (Parrocchie, Enti Religiosi)</i>	<i>Condivisione di valori e finalità; Formazione umana</i>
<i>Organizzazioni di volontariato e altri Enti terzo settore</i>	<i>Perseguimento di scopi comuni e sostegno a persone in condizione di disagio</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Servizi alla comunità locale</i>
<i>Istituti credito territorio</i>	<i>Economica</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Economica</i>
<i>Organismi Pubblica Istruzione</i>	<i>Attuazione politiche scolastiche</i>
<i>Enti tutela salute</i>	<i>Tutela e promozione salute e igiene</i>
<i>Enti assistenza sociale</i>	<i>Politiche e servizi sostegno a persone in condizione di disagio</i>
<i>Organizzazioni lavoratori</i>	<i>Tutele a favore lavoratori dipendenti</i>
<i>Organizzazioni cooperativistiche</i>	<i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>
<i>Federazioni (es. FOE, FISM)</i>	<i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>
<i>Istituti scolastici</i>	<i>Condivisione di esperienze tramite Reti e progetti comuni</i>
<i>Tirocinanti</i>	<i>Fruizione tirocinio formativo</i>

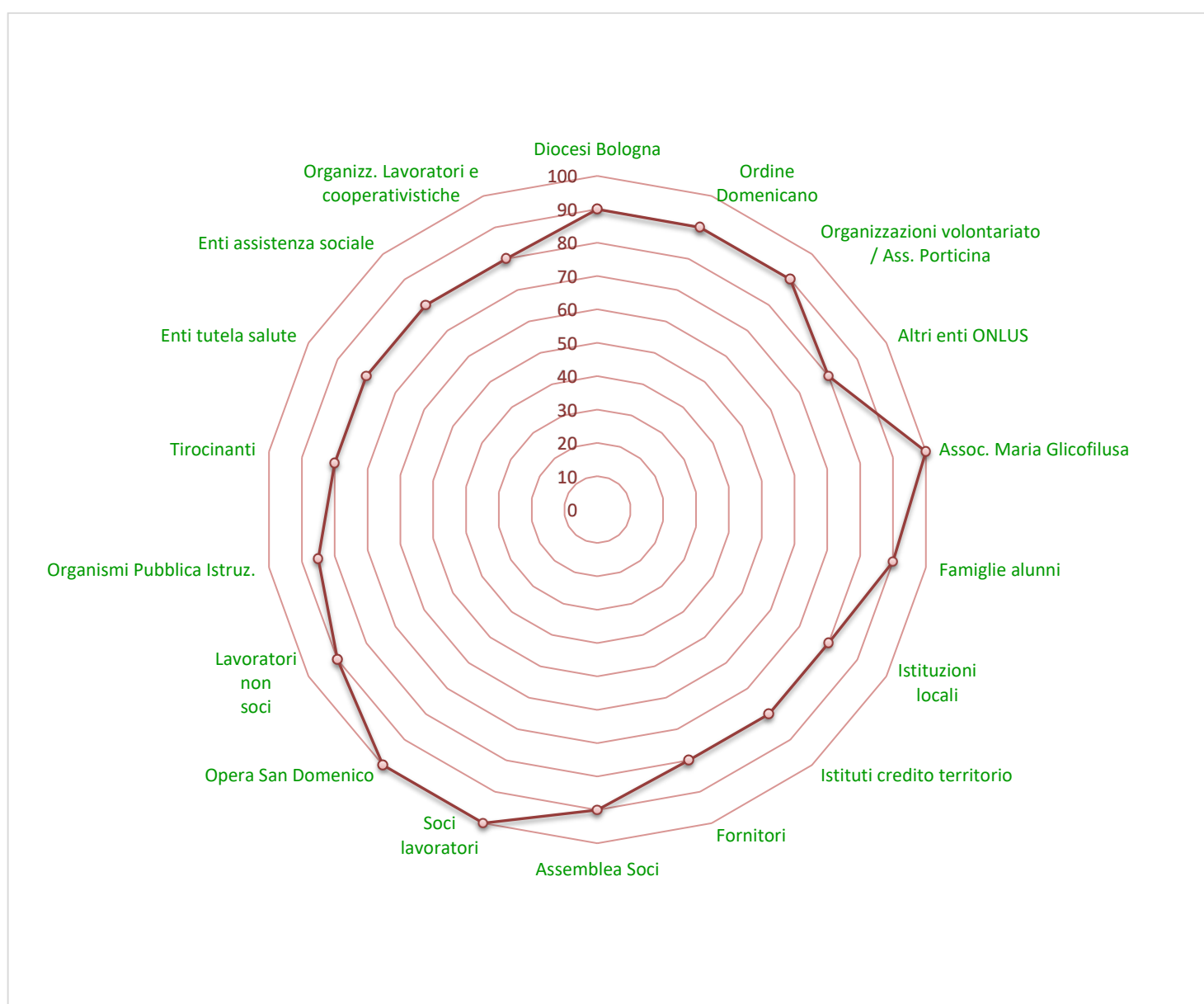


Il grafico seguente fotografa l'intensità delle relazioni con i principali portatori d'interessi.

L'intensità è misurata - in una scala da 0 a 100 - in funzione della frequenza e continuità di interazione nonché del grado di consonanza di obiettivi, attese, finalità.

Più l'intensità aumenta, più il riferimento grafico si spinge verso l'esterno del quadrante estendendo l'area che si trova all'interno del tracciato rosso, la quale rappresenta, dunque, l'intensità della relazione globale verso stakeholder interni ed esterni.

I portatori d'interesse sono distribuiti ai lati del quadrante aggregandoli per aree omogenee di appartenenza secondo l'interesse perseguito e il tipo di relazione intrattenuta con Istituto Farlottine.



ISTITUTO FARLOTTINE: L'INTENSITÀ DI RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS



A) FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI: INFORMAZIONI E ALCUNI DATI DI DETTAGLIO

A1) Specificazione ex punto 3 del paragrafo 6 del DM 4/7/2019: modalità di coinvolgimento delle famiglie degli iscritti in qualità di utenti

Va anzitutto precisato che la principale forma di coinvolgimento di ogni famiglia è rappresentata dal rapporto individuale, diretto e continuo instaurato tra i genitori e gli educatori/docenti del proprio figlio/i iscritto/i in ordine a monitorare il percorso formativo dell'alunno e a collaborare per il raggiungimento, nel primario interesse dell'alunno stesso, delle finalità rispettive perseguite da scuola e famiglia.

Oltre a ciò, il coinvolgimento delle famiglie è avvenuto attraverso l'attività regolarmente svolta degli organismi di partecipazione scolastica come stabilito dalle norme in materia. Per maggiori informazioni sulla operatività di tali organismi si rinvia a quanto specificato al precedente punto 3.3.

A2) Valutazione della capacità delle famiglie di sostenere l'onere scolastico.

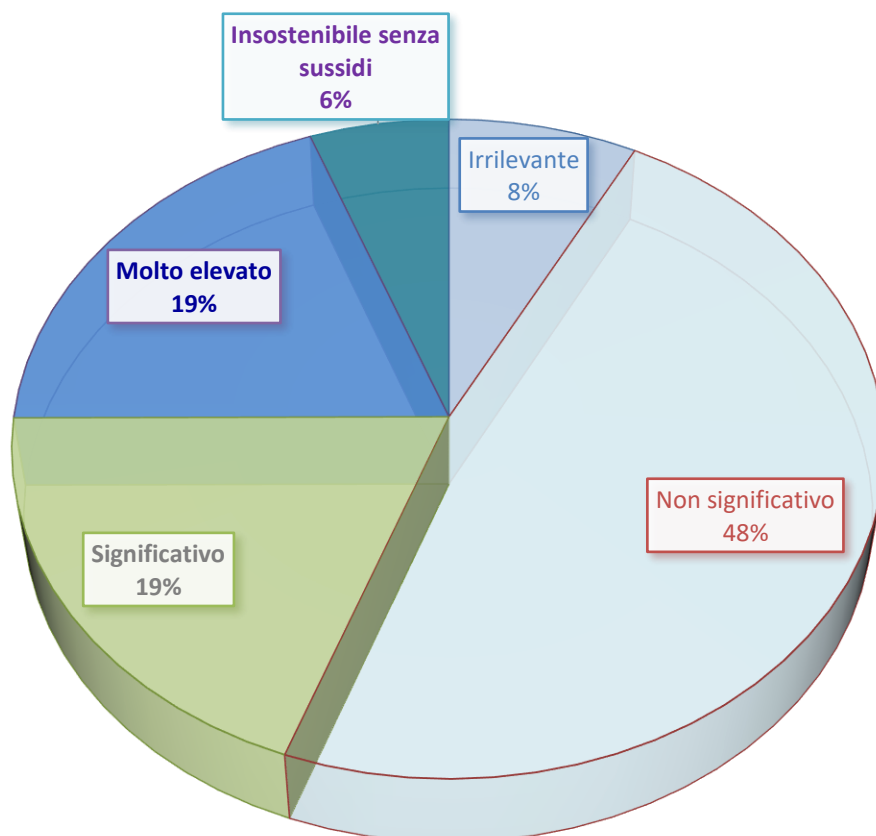
(Stima dell'impatto sul bilancio familiare del costo per l'accesso ai servizi scolastici a pagamento, se a tariffa piena)

Il dato statistico messo in evidenza attraverso il grafico seguente focalizza uno degli aspetti di maggiore preoccupazione degli organismi di direzione dell'Istituto. Ci riferiamo al reperire e dedicare un consistente volume di risorse economiche affinché l'onere economico dei servizi scolastici erogati dall'Istituto costituisca il meno possibile una barriera all'accesso a tali servizi per famiglie che hanno difficoltà a sostenerlo ma animate dal desiderio di poterne fruire.

L'indice sviluppato, seppur in via approssimativa sulla base dei non molti dati disponibili al riguardo, cerca di fornire una stima sul grado di impatto che il costo scolastico ha avuto sul bilancio familiare dell'insieme di beneficiari dei nostri servizi nell'arco di tempo tra 2010 e 2021.

Per quanto puramente indicativa, la scomposizione del bacino di famiglie considerato dimostra l'ampia porzione di famiglie per le quali l'onere scolastico non era affatto trascurabile. Ne deriva quindi la considerazione della incisività dei sussidi messi in campo dal nostro istituto al fine di non circoscrivere l'accesso ai nostri servizi ad una fascia di famiglie facoltose.

STIMA GRADO IMPATTO DEL COSTO SCOLASTICO SUL BILANCIO FAMILIARE



Fonte: archivio storico Farlottine.



B) PERSONALE DIPENDENTE E ALTRE PERSONE CHE OPERANO PER L'ISTITUTO: INFORMAZIONI, ALCUNI DATI DI DETTAGLIO E UNO SGUARDO D'INSIEME

B1) DIPENDENTI

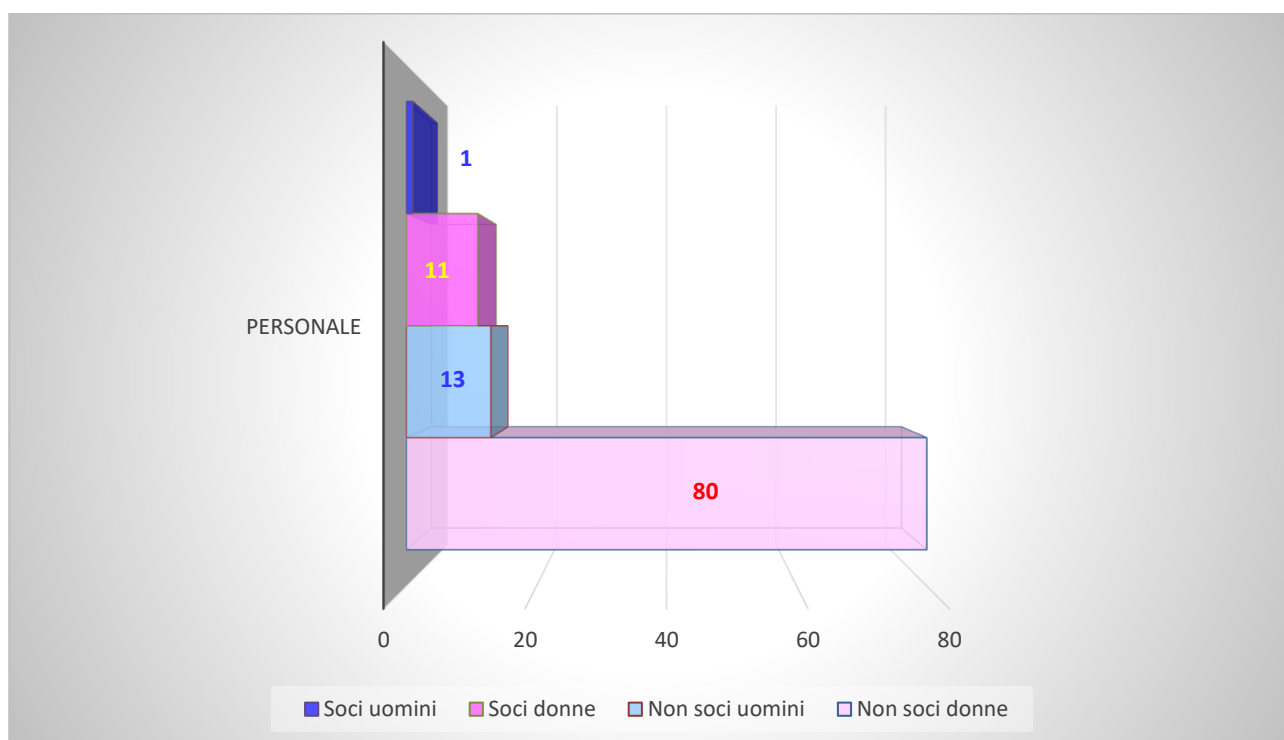
I) Contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti: CCNL AGIDAE.

II) Tipologie, consistenza e composizione.

SCOMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO IN BASE ALLA APPARTENENZA O MENO ALLA COMPAGINE SOCIETARIA, AL GENERE, AL TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO.

Al 31/12/2022 l'organico constava complessivamente di **105** dipendenti. Oltre che di costoro, l'Istituto si avvaleva anche di **3** collaboratori coordinati e continuativi.

Personale in organico: scomposizione donne-uomini e soci-non soci



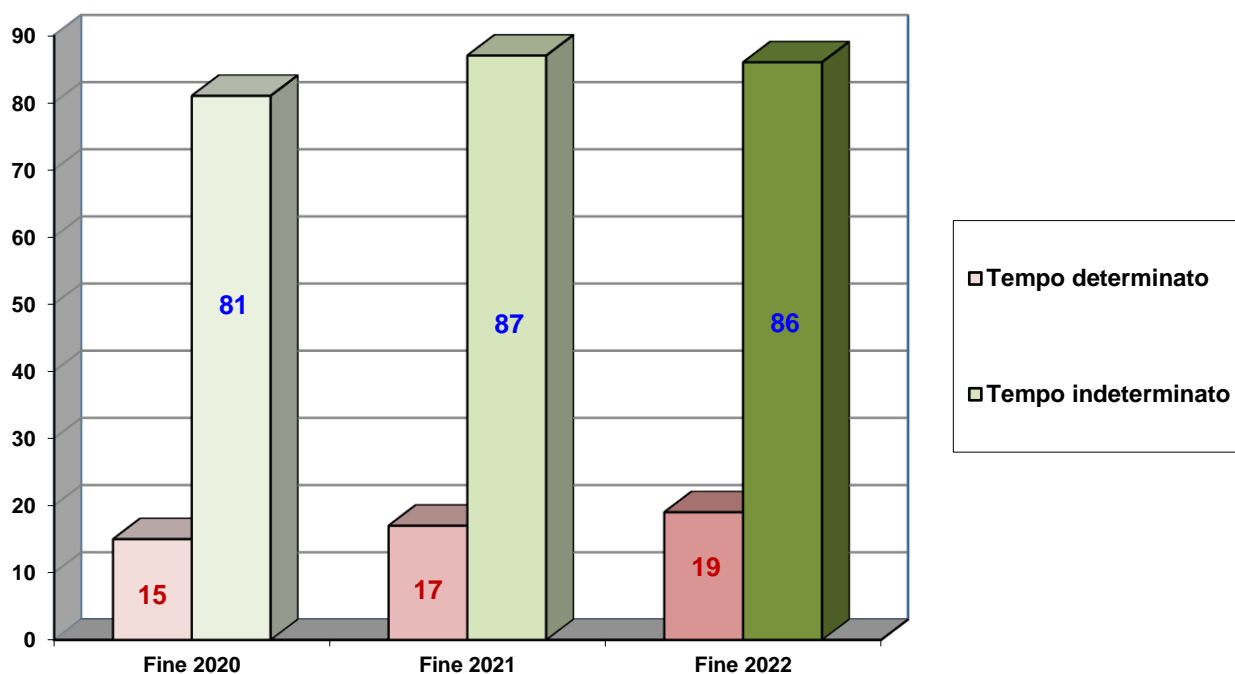
III) Titolo di studio

Il titolo di studio varia in base alla mansione svolta.

La quasi totalità ha conseguito il Diploma, una larga maggioranza è in possesso di Laurea specialistica.



Personale in organico: scomposizione in base alla durata del rapporto di lavoro e raffronto con i due esercizi precedenti



IV) Personale in organico: suddivisione uomini-donne, in base alla durata del rapporto di lavoro e con scorporo dei tempi parziali. Raffronto con anno precedente

	2022		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti a tempo indeterminato	9	77	9	78
- di cui part-time	7	46	7	47
Dipendenti a tempo determinato	5	14	5	12
- di cui part-time	5	14	5	12

Le scelte gestionali nell'ambito occupazionale si sono mantenute coerenti con la missione aziendale che ha anche lo scopo di perseguire la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e lavoratori. Pur essendo questi tra i più importanti obiettivi rientranti nella missione aziendale, è di tutta evidenza che essi implicano decisioni da ponderare ed assumere con estrema cautela data anche la difficile situazione in cui si trovano in Italia le scuole paritarie che sono costrette a chiedere un corrispettivo per servizi che la scuola pubblica eroga gratuitamente.



V) Minimi e massimi retributivi. Rispetto del limite delle differenze retributive tra lavoratori.

Il valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo AGIDAE. Il valore massimo non ha oltrepassato € 50.000,00 annui.

Si conferma a tutti gli effetti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 112/2017, che la differenza retributiva tra retribuzioni annue lorde minime e massime dei lavoratori dipendenti della nostra cooperativa non eccede il rapporto di uno ad otto.

VI) Trattamento dipendenti con incarichi direttivi e/o negli organi di amministrazione.

Nell'anno 2022/2023 alle dipendenti che hanno ricoperto incarico di membri del Consiglio di amministrazione è stato riconosciuto un emolumento pari a € 2.000, al lordo delle ritenute fiscali, specificamente riferibile a tale carica.

Alle dipendenti con incarichi rispettivamente di rettorato, coordinamento generale o di settore dell'Istituto - sia esso in ambito didattico che amministrativo/gestionale - è spettato: (i) l'inquadramento nel più elevato livello della qualifica impiegatizia; (ii) una indennità di incarico individuale modulata in relazione alle caratteristiche specifiche (anzianità, ruolo, ecc.) di ciascuna dipendente; (iii) l'accesso al welfare plan aziendale con benefici individuali di importo non superiore a € 2.000 annui.

VII) Personale dipendente: attenzioni concrete alle categorie svantaggiate.

➤ Dalla parte della famiglia e della vita nascente.

Istituto Farlottine cerca da sempre, nei limiti delle proprie possibilità, che scelte gestionali e di organizzazione del lavoro non siano d'impedimento al formare una famiglia e ad accogliere dei figli.

Riteniamo che questo impegno stia dando i propri frutti. Valga al riguardo la considerazione che il particolare e specifico "tasso di natalità" misurabile nella comunità lavorativa delle Farlottine si è sempre mantenuto ampiamente al di sopra della media nazionale delle nascite rapportate alla popolazione in età lavorativa.

Una tendenza che è dimostrazione di fedeltà ai nostri valori di fondo anche nei frangenti gestionali in cui è sicuramente non facile **combinare esigenze contrastanti come le lunghe ma doverose assenze di maternità delle insegnanti con la necessaria continuità di svolgimento delle mansioni che il percorso scolastico e educativo dei ragazzi richiede e che le loro famiglie si aspettano.**

Nel contesto valoriale di cui sopra si collocano numerose facilitazioni e benefici che vengono messi a disposizione del personale con costi interamente a carico dell'Istituto, tra cui:



- viene data stabilità al rapporto di lavoro il prima possibile con contratti di lavoro a tempo indeterminato anche quando esisterebbe ancora la possibilità di rinnovi a tempo determinato;
 - vengono favorite le esigenze della famiglia e la conciliazione lavoro-famiglia per le dipendenti mamme;
 - viene facilitato, compatibilmente con la tipologia dell'incarico e con le esigenze aziendali, sia lavoro agile che smart working;
 - in tutte le occasioni possibili si privilegiano le riunioni da remoto.
- Appartenenti ad altre categorie con barriere d'ingresso nel mondo del lavoro
Nell'ambito dei dipendenti in organico figurano molti "under 30" e stranieri (filippini, polacchi, moldavi).
Inoltre, negli ultimi anni sono state assunte anche persone "over 50" le quali hanno avuto così l'opportunità di rimanere o rientrare nel mondo del lavoro, dopo il venir meno dell'impiego precedente, circostanza che si stava rivelando altrimenti difficile.

B2) COLLABORATORI/SOCI NON DIPENDENTI

Al Presidente del Consiglio di amministrazione, non dipendente, per l'esercizio cui è riferito il presente bilancio sociale, è stata riconosciuta esclusivamente una indennità di carica pari a € 19.600, al lordo del relativo contributo di previdenza.

B3) SOCI/TERZI VOLONTARI

- Trattamento economico:

Ai volontari che, nel corso dell'esercizio in questione, hanno prestato la propria opera a beneficio dell'Istituto non è spettato alcun riconoscimento o rimborso spese con la sola eccezione della erogazione di una indennità sostitutiva pasto nei soli giorni e nei soli casi in cui le esigenze del servizio al quale i volontari stessi erano adibiti li abbiano esposti, o fossero suscettibili di esporli, ad oneri addizionali per la consumazione del proprio normale pasto.

- Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che, nell'anno in questione, hanno operato a favore dell'Istituto hanno svolto le seguenti attività:

- mansioni varie di natura esecutiva nell'ambito delle opere di assistenza che l'Istituto svolge a favore di persone in situazione di difficoltà economica, di cui tratteremo più avanti nel presente bilancio;
- aspetti legati al culto, accoglienza/accompagnamento all'ingresso o all'uscita degli alunni;
- portineria e accoglienza degli estranei agli accessi dell'Istituto.

5.2 ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE ATTESE DEI PRINCIPALI PORTATORI D'INTERESSE. ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI.¹

5.2.1 L'ATTIVITÀ PRE-SCOLASTICA E SCOLASTICA: SETTORI D'INTERVENTO E CONSISTENZA DEI FREQUENTANTI. RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.



La sede storica di via della Battaglia 10

Istituto Farlottine eroga servizi educativi di Nido d'Infanzia e della Sezione Primavera, nonché servizi scolastici di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

I servizi educativi sono debitamente autorizzati con provvedimenti del Comune di Bologna con il quale Istituto Farlottine stipula annualmente specifiche convenzioni. I servizi erogati vengono svolti in conformità alle norme e direttive regionali in materia.

Per lo svolgimento dei propri servizi scolastici Istituto Farlottine ha ottenuto il riconoscimento della **parità scolastica**: fa dunque parte integrante del sistema nazionale di istruzione, assicura piena conformità ai principi, condizioni, modalità di

¹ La presente sezione include le indicazioni di cui al punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



funzionamento del sistema scolastico, garantisce totale equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti frequentanti con quelli di ogni altra istituzione scolastica appartenente al suddetto sistema d'istruzione.

I controlli disposti dai competenti organismi - inclusi quelli in materia di preparazione dei cibi e di refezione scolastica - non hanno evidenziato irregolarità di sorta, confermando la piena conformità dell'attività svolta da Istituto Farlottine agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta in materia.

Di seguito le iscrizioni 2022/2023 ai nostri settori scolastici.

Nido d'Infanzia (0-3 anni)	Numero
Iscritti	32

Sezione "Primavera" (0-3 anni) (Servizi Integrativi O Innovativi Per La Prima Infanzia)	Numero
Iscritti	23

Servizi Educativi Pre-Scolastici: Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)	Numero
Iscritti	157

Servizi Scolastici: Scuola Primaria (6-11 anni)	Numero
Iscritti	256

Servizi Scolastici: Scuola Secondaria di primo grado (11-14 anni)	Numero
Iscritti	120

Refezione Scolastica	Numero
Pasti prodotti ed erogati circa	88.400

Servizio Di Pre-Post Scuola	Ore totali
Servizio erogato complessivamente	circa 1.000

Attività dei Centri estivi	Numero
Servizio erogato per 4 settimane a bambini in età prescolastica Numero medio di iscritti	111
Servizio erogato per 4 settimane a bambini in età scuola primaria Numero medio di iscritti	25



Corsi, Attività, Eventi extra-curricolari, Uscite didattiche	Numero iscritti
"In alto il sipario", rassegna di spettacoli di fine anno, a cura di ciascuna sezione, realizzati dagli alunni stessi	245
Corso extracurriculare infanzia - Musica	10
Corso extracurriculare infanzia - Inglese 1	28
Corso extracurriculare infanzia - Inglese 2	37
Corso extracurriculare infanzia - Multisport 1	27
Corso extracurriculare infanzia - Multisport 2	47
Corso extracurriculare infanzia - Teatro 1	27
Corso extracurriculare infanzia - Teatro 2	27
Spettacolo Teatrale per l'infanzia "La cicala e la formica"	137
Uscita didattica al Teatro Bristol per infanzia	34
Primaria: Certificazione Cambridge Pre-A1 con simulazione esame	40
Primaria: Certificazione Cambridge A1 con simulazione esame	12
Primaria: Certificazione Cambridge A2 con simulazione esame	17
Primaria: Certificazione Cambridge KET con simulazione esame	2
Corso extracurriculare primaria - Canto corale	31
Corso extracurriculare primaria - Multisport 1	13
Corso extracurriculare primaria - Multisport 2	11
Corso extracurriculare primaria - Teatro	44
"Laboratorio piccolo scriba" primaria	40
Uscita didattica primaria "I 7 segreti"	43
Uscita didattica primaria Serre Giardini Margherita	40
Uscita didattica primaria Teatro Antoniano	115
Uscita didattica primaria Teatro Bristol	201
Uscita didattica primaria Teatro Duse	94
Uscita didattica primaria a Verona	35
Secondaria: Certificazione Cambridge A1 con simulazione esame	2
Secondaria: Certificazione Cambridge A2 con simulazione esame	12
Secondaria: Certificazione Cambridge KET con simulazione esame	22
Corso extracurriculare secondaria - Latino	7
Corso extracurriculare secondaria - Matematica potenziamento	11
Corso extracurriculare secondaria - Teatro	13
Uscita didattica secondaria Chiusa Casalecchio e Parco Talon	43
Uscita didattica secondaria Monte Sole	31

Uscita didattica secondaria Acquacheta	10
Uscita didattica secondaria Padova	41
Uscita didattica secondaria Ravenna	31
Uscita didattica secondaria Teatro Perla	76
Uscita didattica secondaria Trieste/Vienna	30
Uscita didattica secondaria Valverde e Villa Ghigi	44
Uscita didattica secondaria Venezia	41
Uscita didattica secondaria Museo Medioevale	44



La sede di via Toscana 148



La sede di via Berengario da Carpi 8



I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Una oggettiva rilevazione dei risultati del “fare scuola” non è mai facile, come anche la loro quantificazione assai difficilmente può dirsi precisa.

Gli stessi esiti delle prove INVALSI, cui sempre più diffusamente si fa riferimento, non sono indici oggettivi privi di margini di imprecisione in ordine alla realtà che dovrebbero rappresentare. E non vi è chi non intraveda in particolare un livello molto elevato di dipendenza dalle peculiarità degli alunni facenti parte del gruppo-classe oggetto di esame: caratteristiche suscettibili di influenzare in modo rilevante il risultato delle prove e non dare appieno contezza dell'effetto derivante dall'intervento formativo svolto dalla scuola.

La nostra scelta è, allora, di “dare la parola” ai diretti interessati: vale a dire di fare una analisi basata, da un lato, sulla osservazione dell'andamento scolastico del ragazzo successivamente all'uscita dal ciclo di studi compiuti presso il nostro Istituto, e dall'altro sulla valutazione del gradimento dei servizi offerti che vengono invitate a formulare tutte le famiglie degli iscritti in ogni settore delle nostre scuole.

Il primo dei due strumenti di osservazione è basato, come detto, sulla acquisizione di una ampia serie di informazioni su come è stata la prosecuzione degli studi dopo la conclusione del ciclo di secondaria (di primo livello) presso il nostro Istituto. Prosecuzione dalla quale evidentemente si possono trarre indicazioni e conferme se emergano i frutti di quanto seminato in precedenza.

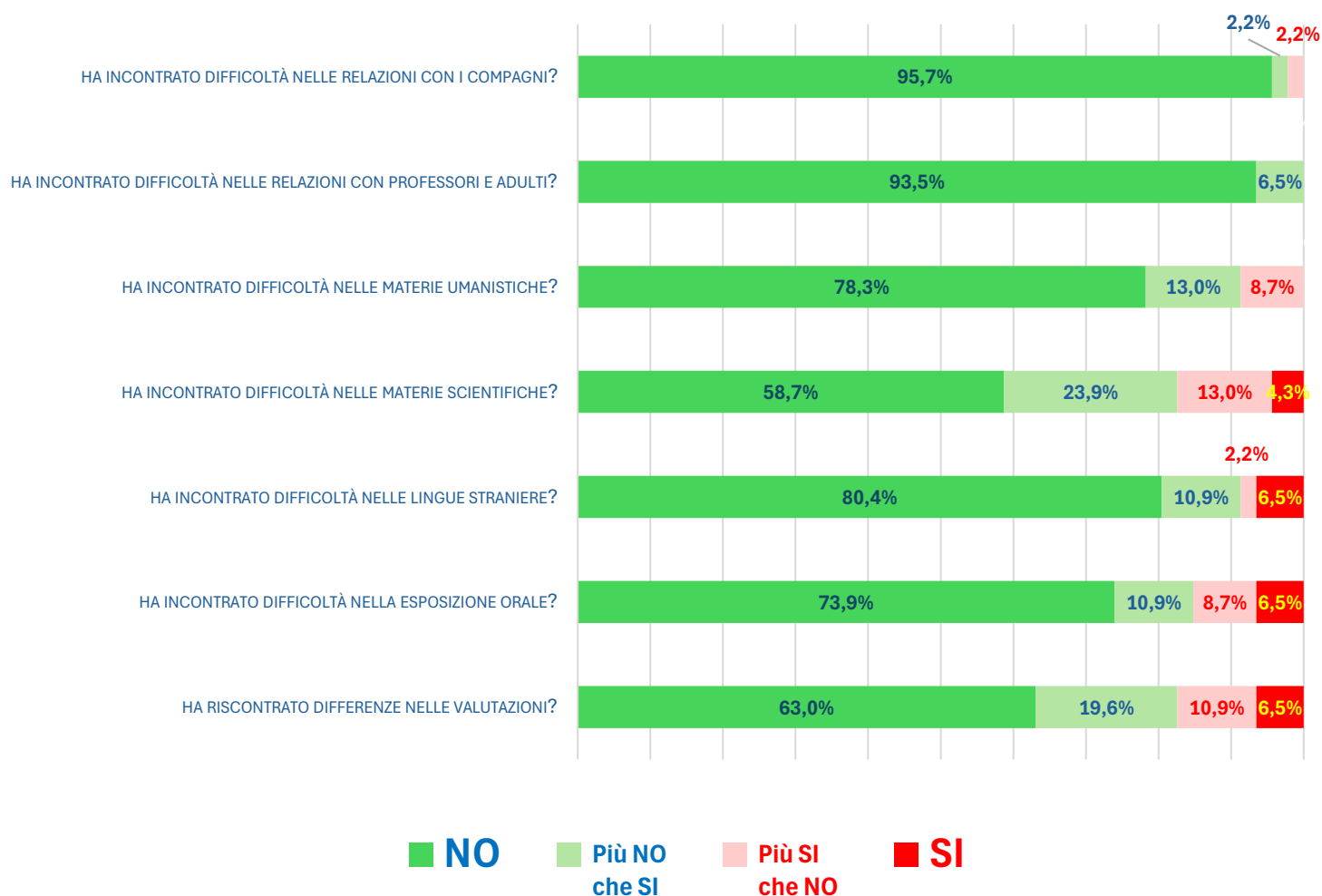
Proprio nello spirito della rendicontazione sociale, questa rilevazione ci sembra in grado di mettere in diretta relazione l'esito del percorso fatto con le attese di apprendimento – da parte degli studenti – che hanno le famiglie che si sono rivolte al nostro Istituto.

Le informazioni raccolte a tale riguardo, con riferimento ai diplomati nel biennio 2021/2022 e 2022/2023, sono rielaborate e sintetizzate nel grafico seguente.



II MONITORAGGIO POST-MEDIE: quali evidenze ci consegna?

DIPLOMATI 21/22 E 22/23 - COME È STATO L'INSERIMENTO DELL'ALUNNO ALLE SUPERIORI DOPO IL CICLO DI STUDI ALL'ISTITUTO FARLOTTINE:



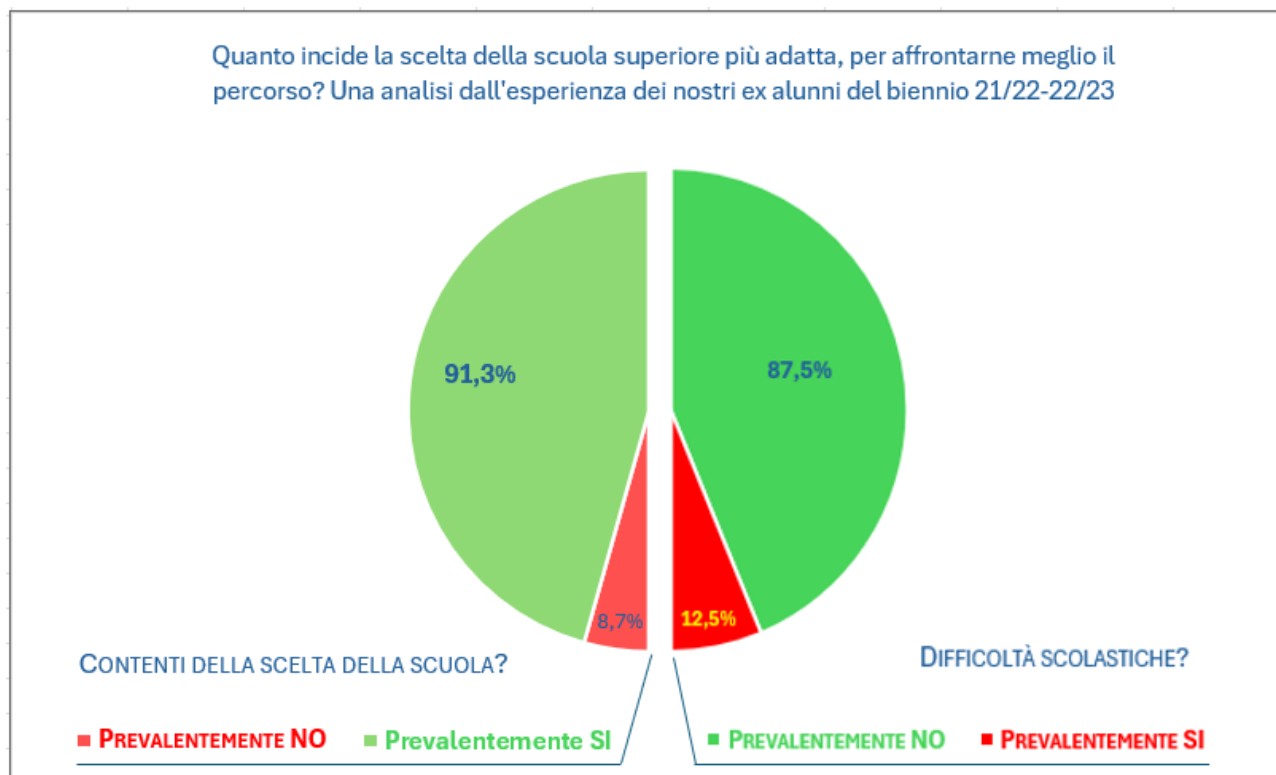
Da quanto espresso dal campione di coloro che hanno risposto all'intervista - pari a circa il 60% dei diplomati - emerge un quadro **significativamente positivo dei risultati raggiunti, sia nella capacità di instaurare buone relazioni interpersonali sia nella preparazione scolastica.**

Dalle risposte fornite emerge inoltre che una componente dei ragazzi considerati hanno rivelato una certa insoddisfazione circa la scuola superiore da essi, o dalle loro famiglie, prescelta.

Pertanto, non si può certamente escludere che, alle difficoltà incontrate da coloro che le hanno manifestate, concorra anche il trovarsi ad affrontare un percorso scolastico nei fatti rivelatosi non conforme alle attitudini dello studente.



Tale assunto è, per così dire, plasticamente riflesso nel grafico seguente che mette a confronto, da un lato la scomposizione tra soddisfatti e non soddisfatti del percorso scolastico scelto, e dall'altro la scomposizione tra coloro che rispettivamente hanno o non hanno incontrato difficoltà scolastiche.



L'indagine rivela chiaramente il nesso esistente tra la scelta di un idoneo percorso scolastico della secondaria di secondo livello e i risultati scolastici dello studente e quindi si conferma l'importanza di una buona scelta al riguardo.

Ai fini che interessano in questa sede, si può affermare che, al netto delle difficoltà ascrivibili alla insoddisfazione del ragazzo per la tipologia di scuola superiore frequentata - e quindi non riconducibili a carenze emerse durante il ciclo di studi presso l'Istituto Farlottine - **i ragazzi che hanno frequentato il nostro Istituto hanno ricevuto una eccellente formazione in tutti i suoi aspetti incontrando, nelle fasi successive della loro carriera scolastica, difficoltà in misura del tutto trascurabile.**



LA VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO NEI VARI SETTORI DELL'ISTITUTO

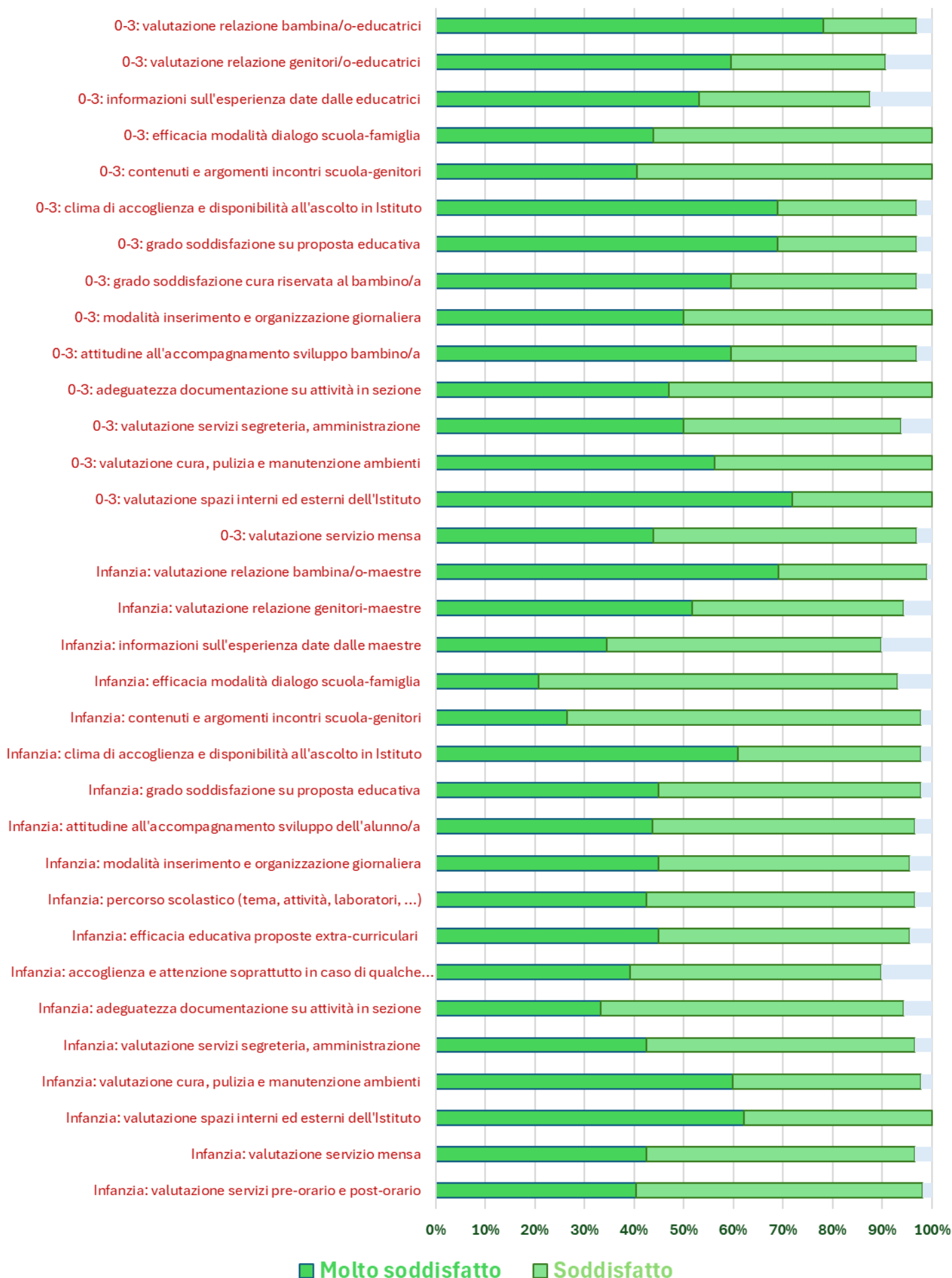
La valutazione del gradimento dell'offerta formativa e di tutti i servizi in tutti settori è effettuata in modo sistematico.

Essa si basa su una articolata serie di domande, che abbracciano tutti i principali aspetti dell'attività educativa e scolastica. Domande a cui sono invitate a rispondere, tramite pratici questionari online, tutte le famiglie con figli iscritti in ogni settore scolastico dell'Istituto.

Di seguito i risultati in termini di gradimento - espresso da coloro che hanno risposto - per quanto riguarda i vari aspetti e servizi relativi all'anno scolastico 2022/23.



A.S. 2022/2023, SETTORI "0-3 ANNI" E INFANZIA: INDICI DI GRADIMENTO DEI VARI AMBITI, ASPETTI, SERVIZI





A.S. 2022/2023, PRIMARIA E SECONDARIA: INDICI DI GRADIMENTO DEI VARI AMBITI, ASPETTI, SERVIZI

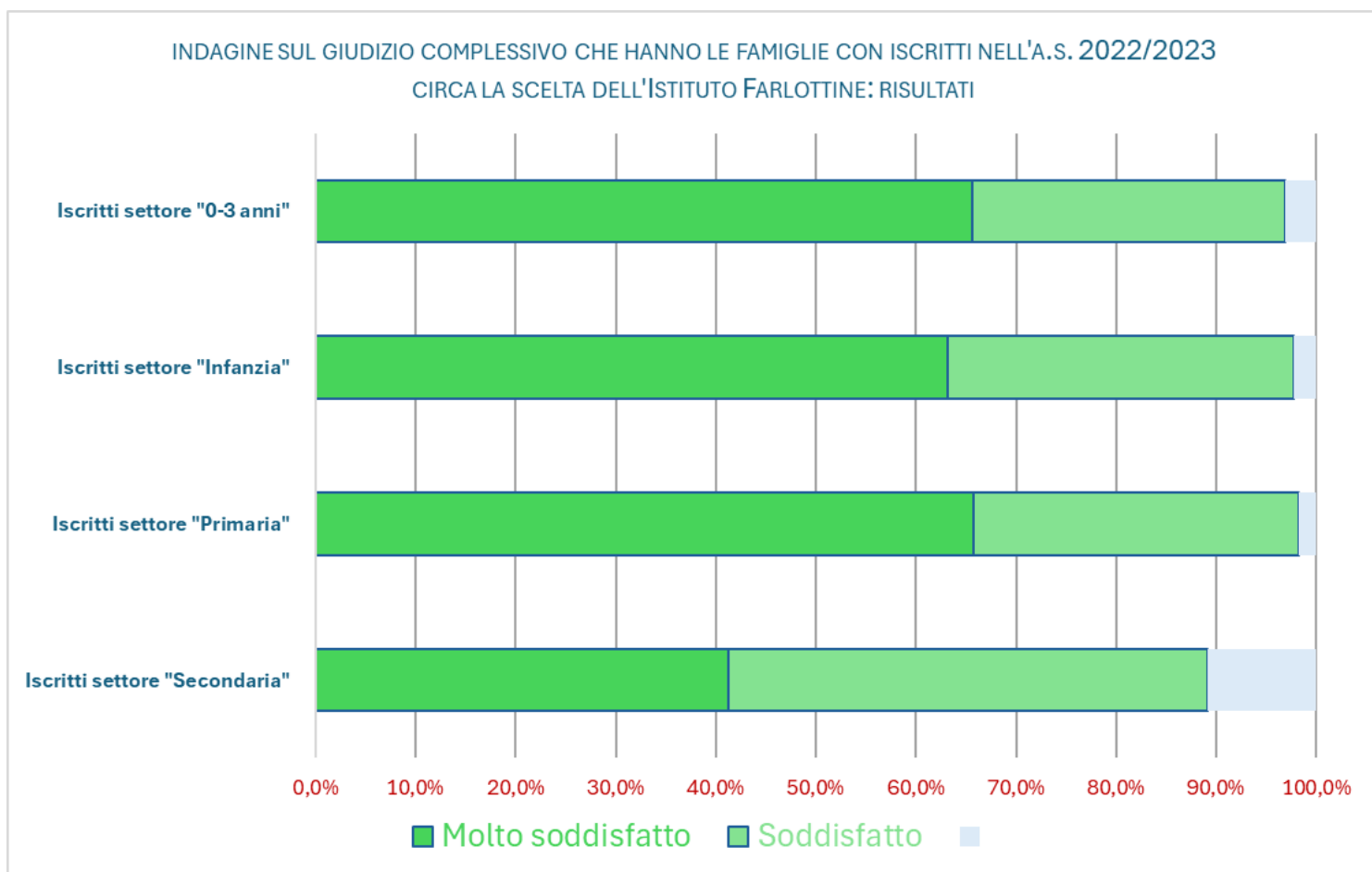




Il quadro che emerge dalla valutazione del gradimento mostrata nei grafici precedenti è **assolutamente positivo** giacché tutti i servizi in tutti i settori in cui l'Istituto opera, nei vari aspetti che li caratterizzano, registrano livelli di apprezzamento estremamente elevati: le due opzioni di giudizio, rispettivamente "soddisfatto" e "molto soddisfatto", sono state la scelta della quasi totalità degli intervistati relativamente ai diversi servizi offerti, declinati nei vari aspetti che li caratterizzano e che sono stati oggetto di una osservazione molto dettagliata.

Lo stesso risultato emerge anche dalla analisi delle risposte alla richiesta di formulare un giudizio di sintesi circa la scelta del nostro Istituto e i cui risultati sono oggetto del grafico che segue.

INDAGINE SUL GIUDIZIO COMPLESSIVO CHE HANNO LE FAMIGLIE CON ISCRITTI NELL'A.S. 2022/2023
CIRCA LA SCELTA DELL'ISTITUTO FARLOTTINE: RISULTATI



Queste evidenze rappresentano il migliore riconoscimento dell'eccellente lavoro svolto da tutte e tutti coloro che, ad ogni livello e in ogni ambito, quotidianamente si impegnano per il perseguimento della missione dell'Istituto e per raggiungimento delle sue finalità.

Attraverso tali evidenze si può constatare anche – nello spirito della rendicontazione sociale – che l'obiettivo di svolgere la nostra attività in modo coerente con le attese di quelli che sono tra i più importanti *stakeholder* della nostra cooperativa, ovvero le famiglie dei nostri iscritti, può dirsi a buon diritto pienamente raggiunto.



5.2.2 L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: LINEE DI INTERVENTO, INFORMAZIONI DI DETTAGLIO, DIMENSIONE QUANTITATIVA.

L'attività di sostegno alle famiglie, messa in atto da Istituto Farlottine nell'anno di cui ci occupiamo è stata come sempre cospicua sia per i volumi complessivi di risorse impegnate sia per la molteplicità di tipologie di intervento e per il numero dei beneficiari.

La tabella seguente riepiloga le principali tipologie di intervento e fornisce una quantificazione del loro valore:

Tipi di intervento	Importo complessivo	Alunni che ne hanno usufruito
Dote di Assunta	€ 59.200 (-7,36% su 21/22)	49 (+11,36% su 21/22)
Borse di studio	€ 40.450 (invariato)	80 (-2,44% su 21/22)
Abbuoni per famiglie numerose	€ 59.400 (-9,59% su 21/22)	151 (+25,83% su 21/22)
Abbuoni per famiglie con reddito medio-basso (Rette e servizi agevolati per Isee inferiore a € 28.000)	€ 47.880 (+65,1% su 21/22)	101 (-1,95% su 21/22)
Abbuoni che l'Istituto ha aggiunto ai contributi comunali (per Nido e Primavera calmierati)	€ 22.700 (-25,05% su 21/22)	52 (invariato)
Attività di sostegno oltre quelle sovvenzionate dall'ente pubblico <ul style="list-style-type: none">partecipazione supplementare delle famiglie dei bimbi in difficoltàcosti sostenuti dall'istituto e non coperti da altri contributi	€ 11.065 € 24.300	N. 8 bambini certificati più circa N. 50 bambini e ragazzi con particolari difficoltà
Attività di doposcuola gratuito e personalizzato offerto senza oneri aggiuntivi per le famiglie degli iscritti	€ 5.000 circa (100 ore/anno)	30 circa
Attività di "Antiruggine": ripasso d'inizio anno offerto senza oneri aggiuntivi per le famiglie degli iscritti	€ 4.400	15 classi coinvolte
Psicologo a disposizione iscritti alla scuola secondaria	€ 2.000	60 circa
Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagogista, nutrizionista...)		
Assistente spirituale per ragazzi e genitori		
Attività a prezzo calmierato (attività musicale pomeridiana, inglese madrelingua, canto corale per bambini e genitori, corsi di latino e matematica alle Medie, attività estive, attività estive di rinforzo didattico)		



Ai suddetti interventi vanno aggiunti i benefici che derivano da una politica tariffaria che è generalmente ispirata al principio di compiere ogni possibile sforzo per contenere al massimo gli oneri che siamo costretti ad addebitare alle famiglie per la fruizione dei nostri servizi scolastici cui potrebbero accedere gratuitamente se il contributo pubblico non fosse solo parziale.

Informazioni su alcuni degli interventi messi in atto.

A) La "Dote di Assunta"

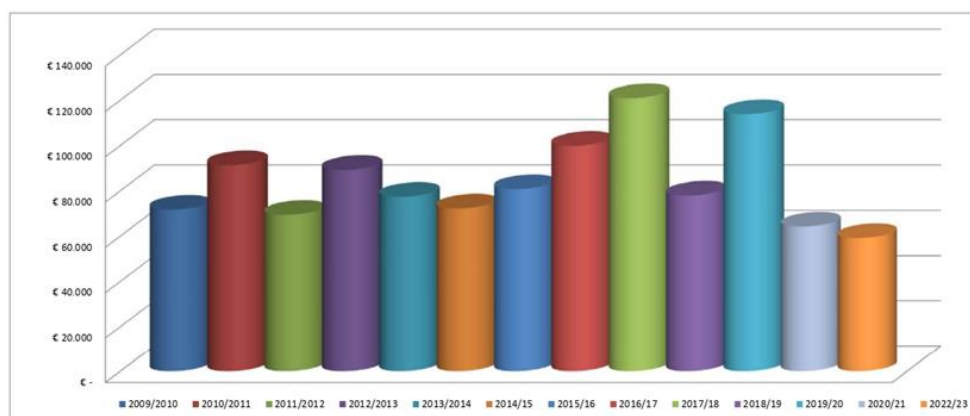
Istituto Farlottine amministra il sistema di benefici denominato "Dote di Assunta" su mandato dell'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza. La "Dote" è una provvidenza erogata a favore di famiglie in situazione di particolare difficoltà economica attraverso riduzioni straordinarie dei corrispettivi di norma dovuti a fronte dei servizi scolastici fruiti.

Questa serie di interventi consente a famiglie, che altrimenti non avrebbero la possibilità di sostenere integralmente il costo della frequenza scolastica, di accedere a favore dei propri figli al percorso educativo che ne deriva.

Negli ultimi 14 anni tramite la Dote di Assunta sono stati elargiti aiuti per oltre **1.150.000 euro**.

NOTE DI ASSUNTA

Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	Totale Dote
N. bambini che accedono alla Dote	67	86	63	88	71	55	62	63	74	56	70	43	44	49	
N. famiglie che accedono alla Dote	46	63	43	64	43	40	46	43	50	40	53	31	32	31	
Importo complessivo devoluto dalla Dote	€ 71.751	€ 91.362	€ 69.449	€ 89.308	€ 77.432	€ 72.298	€ 80.781	€ 99.882	€ 120.928	€ 77.952	€ 113.897	€ 64.238	€ 63.876	€ 59.200	€ 1.152.354
Aiuto medio procapite	€ 1.071	€ 1.062	€ 1.102	€ 1.015	€ 1.091	€ 1.315	€ 1.303	€ 1.585	€ 1.634	€ 1.392	€ 1.627	€ 1.494	€ 1.452	€ 1.208	



DETTAGLIO DEI FONDI EROGATI A VALERE SULLA DOTE DI ASSUNTA NEL CORSO DEI VARI ANNI.



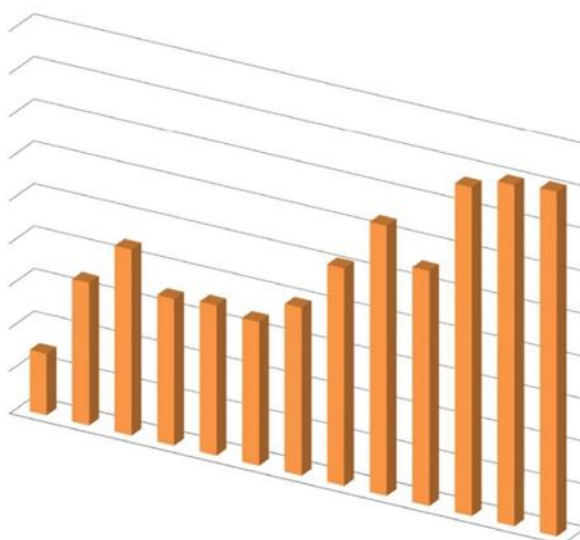
B) Le borse di studio

L'Opera di San Domenico promuove e sostiene le famiglie che desiderano accedere al percorso educativo proposto dalle scuole dell'Istituto Farlottine anche attraverso i concorsi con i quali i bambini e i ragazzi possono concorrere per l'assegnazione di borse di studio che vanno a diretta decurtazione della retta di frequenza. Ogni anno vengono emessi tre bandi di concorso. Ad oggi sono stati stanziati più di **320 mila euro** per le borse di studio. I criteri per l'assegnazione delle borse di studio prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- la situazione economica della famiglia
- l'andamento scolastico del ragazzo (o un profilo del bambino stilato dalla maestra della Materna per i nuovi iscritti alla Primaria)
- il numero di figli presenti nel nucleo familiare
- eventuali disabilità del bambino o di un altro componente del nucleo familiare
- un elaborato artistico, disegnato o scritto, sulla figura di Assunta Viscardi o di San Domenico.

BORSE DI STUDIO

Anno scolastico	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	Totale BdS
N. bambini e ragazzi	11	24	46	46	55	56	63	77	74	66	83	82	80	
Importo complessivo devo	€ 7.230	€ 16.750	€ 21.840	€ 17.230	€ 17.650	€ 16.910	€ 19.750	€ 25.562	€ 31.730	€ 27.600	€ 38.603	€ 40.045	€ 40.450	€ 321.350



FONDI MESSI A DISPOSIZIONE A TITOLO DI BORSE DI STUDIO NEL CORSO DEI VARI ANNI.



C) Sostegno alle famiglie numerose

Uno degli aspetti più apprezzati delle nostre scuole, da parte delle famiglie, è la possibilità di accedere ad un unico istituto con figli di diverse età. Sono molti i fratelli tra gli iscritti alla Scuola San Domenico. L'Istituto, con il sostegno dell'Opera di San Domenico, favorisce l'accesso dei fratelli promuovendo sconti proporzionalmente sempre più alti alle famiglie che hanno più di un figlio iscritto ad una delle nostre scuole.

D) Attività di sostegno eccedente la parte finanziata con contributi pubblici

In moltissimi casi i bambini e i ragazzi evidenziano difficoltà di vario genere: disabilità più o meno gravi, difficoltà di apprendimento o di relazione o di altra natura. Molte volte le difficoltà – eccetto casi gravi – non sono immediatamente percepite nemmeno dai genitori perché si manifestano nei primi anni di istruzione primaria, in coincidenza con l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, oppure perché i genitori stessi faticano ad accettare un percorso "particolare" per il proprio figlio.

In generale, bambini e ragazzi con disabilità o che comunque necessitano di interventi educativi specifici sono in sensibile crescita.

Talvolta è il nostro stesso Istituto, attraverso il proprio personale docente, ad assumere l'iniziativa di mettere a punto piani formativi differenziati per affrontare anche casi in cui manchi una conclamata diagnosi di disabilità. Essi sono interventi fatti in via prudenziale, sempre d'intesa con le rispettive famiglie degli alunni interessati, che vanno al di là di quanto competerebbe in senso stretto all'Istituto ma dei quali si accerta, per il bene del bambino, la necessità sulla base di una valutazione collegiale dei nostri docenti affiancati da specialisti esterni.

Si tratta dei casi di bambini con i cd BES, i "Bisogni educativi speciali" che abbiamo commentato anche in sede di bilancio sociale relativo ai precedenti periodi di rendicontazione.

Lo spettro di casi è piuttosto ampio. Per essi, pur evidenziando gli alunni tali bisogni, non esistono strumenti di accertamento, misurazione, diagnosi oggettivi e condivisi oppure, quand'anche tali strumenti esistano e sarebbero attivabili, non vengono accolti dalla famiglia, lasciando alla scuola un rilevante ambito di discrezionalità nel modo in cui affrontarli e tutti gli oneri conseguenti da sopportare.

Questi casi **invocano un supplemento di responsabilità in capo alla scuola**, oltre i suoi doveri primari, **assunzione di responsabilità cui Istituto Farlottine non si sottrae** dedicando a tali casi le necessarie risorse in termini di attenzioni e interventi specifici per supportare l'apprendimento dell'alunno.

L'accompagnamento che la nostra scuola offre alle famiglie è mirato ad un affiancamento "passo passo" per capire le problematicità del bimbo, accompagnare le famiglie stesse ad accettare e ad affrontare nel miglior modo possibile il percorso che si attuerà per il maggior bene del bambino, individuare e realizzare percorsi personalizzati creando (a volte proprio inventando) una didattica che si adatti alle peculiarità del bimbo, colloquiare, incontrare gli specialisti che supportano la famiglia e fare rete con loro e con i servizi del territorio, verificare il percorso fatto, pianificare il cammino futuro.



E) Altre iniziative

Si segnalano in particolare:

- la collaborazione con vari Enti e in particolare con il Comune di Bologna che prosegue con il rinnovo delle convenzioni già avviate e con il Quartiere Savena (co-progettazione doposcuola S. Ruffillo);
- i contributi che l'Istituto ha ricevuto dalla Curia di Bologna per il sostegno all'educazione e all'istruzione in modo specifico di bambini che si trovano in situazioni di difficoltà (economica o per disabilità).



5.2.3 INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA PROFESSIONALE DI SOCI E LAVORATORI

Si è già detto della politica aziendale tesa a rafforzare la continuità occupazionale del personale.

Va ricordato in questo ambito il costante impegno rivolto ad assicurare l'adempimento rigoroso di ogni obbligo previsto dalle norme in materia e in generale a garantire, al meglio delle possibilità offerte dalla situazione aziendale, un quadro di condizioni del rapporto di lavoro dignitose e non limitate ai minimi contrattuali.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Istituto Farlottine attribuisce da sempre grande importanza alla formazione del proprio personale e attua scelte coerenti con questo approccio che potremmo definire "pregiudiziale e strategico".

Approccio che, come diremo anche altrove in questo documento, a sua volta si basa sulla constatazione che le ricchezze maggiori della nostra cooperativa sono rappresentate dalle persone che vi operano.

Nell'ambito della formazione del personale pertanto sono state attivate, anche nell'esercizio 2022/2023 come nei precedenti, diverse iniziative formative che hanno trasversalmente interessato una ampia parte del nostro personale e comportato un monte complessivo di ore di frequenza alquanto significativo:

- la formazione del personale cd. "obbligatoria" - o comunque richiesta per adempiere a disposizioni normative o a regole di buona prassi - finanziata, salvo casi specifici, con risorse integralmente stanziare dalla cooperativa,
- corsi di formazione integrativa in parte organizzata internamente ed in parte con l'intervento di enti esterni, finanziata con risorse in misura prevalente stanziare dalla cooperativa.

La formazione obbligatoria

I relativi dettagli nella tabella seguente.

Formazione obbligatoria 2022/23			
Contenuti formazione	N. partecipanti	Formatore	n. ore
Sicurezza	11	Ing. Codeleoncini Marco	12
Sicurezza – aggiornamento	5	Ing. Codeleoncini Marco	8
Alimentarista	19	Dott. Venturini	4
TOTALI	35		



La formazione integrativa

Per quanto attiene alla formazione integrativa interna a beneficio del personale, organizzata nell'anno di riferimento, essa è stata orientata, in conformità agli standard adottati dal nostro Istituto, ad alcune tematiche considerate di particolare valenza per l'attività delle nostre scuole, inclusa la formazione antropologica e pedagogica/educativa, su un tema scelto di anno in anno, nonché quella svolta in preparazione ai momenti più significativi dell'anno liturgico.

La formazione ha riguardato circa 70 dipendenti con un monte-ore di frequenza complessivo di 560 ore.

Per quanto riguarda la formazione integrativa del personale messa in atto con il concorso di enti esterni, oltre a quella realizzata grazie al supporto di FOE (Federazione Opere Educative) e di FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e quella attuata con l'intervento di « FON.TER ».

FON.TER è il « *Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario* », (con sede a Roma, Via E. Orlando 83), previsto dalla legge 388/2000 con lo scopo di promuovere la formazione continua dei lavoratori occupati con particolare riferimento a quelli delle imprese del terziario, del turismo e dei servizi, in un'ottica di qualificazione dei lavoratori e miglioramento dei servizi offerti dalle imprese aderenti al Fondo.

FON.TER ha concorso al sostenimento dei costi per le iniziative formative di cui trattasi; peraltro, si tratta di un intervento finanziario di cui la nostra cooperativa ha titolo di fruire in virtù dei contributi associativi che la stessa versa in qualità di aderente al Fondo stesso.

Informazioni su corsi attivati, relative tematiche e ulteriori dettagli sono sintetizzati nella tabella alla pagina seguente.



Formazione integrativa 2022/23	Durata corsi	Partecipanti
Formazione alle insegnanti di scuola primaria su relazione coi bambini	1,0h	9
Corso su "Elementi di primo soccorso" per docenti di scuola media	1,3h	9
Corso su "Rapporto con il mondo del digitale e sue implicazioni"	1,0h	32
Formazione per gli insegnanti della primaria su "La valutazione"	3,0h	13
Formazione per insegnanti della scuola dell'infanzia su "Sfondo integratore e intenti educativi"	1,0h	8
Formazione su "Fede e spiritualità a servizio dell'educazione" per docenti Polo dell'infanzia	3,0h	11
Formazione sul tema "Siamo pronti per la primaria? Costruiamo un ponte tra scuola e famiglia per accompagnare la crescita" per docenti primaria	2,5h	5
Formazione alle insegnanti di scuola dell'infanzia sui disturbi del linguaggio	1,0h	6
Formazione per educatrici 0-3 "Sentire l'inglese nella fascia d'età 0-3"		3
Formazione al personale educativo e docente su "Il curriculum verticale d'Istituto"	4,0h	63
Corso su "Educare nell'era del digitale: spunti per sostenere e orientare i bambini e ragazzi durante la crescita"	2,0h	8
Formazione per le insegnanti di scuola dell'infanzia su "Dalla teoria alla pratica: azioni di miglioramento nel percorso di autovalutazione"	2,0h	6
Corso su "Gioco e relazione educativa. La corporeità di adulti e bambini nella quotidianità"	6,0h	1
Corso su "L'intreccio delle relazioni nel nido e nella scuola dell'infanzia"	12,0h	1
Corso su "Strumenti della disciplina teatrale per insegnanti - Potenziamento dell'abilità comunicativa e relazionale, attraverso l'uso consapevole del corpo, della voce e dello spazio."	3,0h	8
<u>I corsi di formazione con intervento FON.TER</u>		
Corso su "La gestione della relazione docente-genitore"	3,0h	28
Formazione al personale educativo e docente su "Il curriculum verticale d'Istituto"	6,0h	41



5.2.4 L'ATTIVITÀ FORMATIVA SVOLTA CON I TIROCINI FORMATIVI

L'Istituto da diversi anni, mediante la stipula di convenzioni, ha avviato collaborazioni con varie strutture formative per l'accoglienza di tirocinanti che stanno completando il loro percorso di studio. Ospitare studenti e universitari all'interno delle sezioni e classi della scuola consente ai giovani di fare un'esperienza formativa direttamente sul campo, all'interno di un contesto educativo e scolastico con diversi ordini e gradi, beneficiando dell'affiancamento di insegnanti ed educatori esperti che diventano per gli studenti un valido punto di riferimento per imparare un metodo pedagogico e muovere i primi passi nel campo dell'educazione dei bimbi e dell'insegnamento.

L'accoglienza dei tirocinanti, d'altro canto, rappresenta anche per la scuola un'opportunità preziosa di costante confronto con giovani in formazione e, più in generale, con il mondo universitario.

In alcuni casi la conoscenza positiva avvenuta durante il periodo di tirocinio ha portato anche, successivamente, all'avvio di un rapporto lavorativo.

Nella tabella seguente sono riportate le convenzioni attive con i diversi Atenei e il numero di studenti che l'Istituto ha accolto dalla stipula della prima convenzione fino ad agosto 2023:

Ente di provenienza dei tirocinanti	Anno di stipula della prima convenzione	Numero di tirocinanti accolti fino ad agosto 2023
Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum	2004	40
Istituto Cortivo	2012	4
Università degli studi dell'Aquila	2014	1
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	2015	2
Università degli studi di Ferrara	2021	2
Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"	2022	1
C.I.PS.PS.I.A. Centro Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza	2022	3
Totale tirocinanti ospitati		53



Oltre alle convenzioni con i suddetti Atenei, l'Istituto ha collaborato negli ultimi anni anche con l'Università di Padova ospitando alcune studentesse che hanno svolto le loro tesi di laurea studiando ed approfondendo il metodo pedagogico applicato all'interno dell'Istituto (P.A.N.I.S.); due tesi di Laurea magistrale sono già state completate con successo e pubblicate, nello specifico: *"A braccia aperte: una scuola per diventare bambini affettivi. Una ricerca-azione con l'Istituto Farlottine"* della dr.ssa Cecilia Tugnoli, e *"Intenti educativi e virtù, una proposta incentrata sulla definizione dello sfondo integratore Le cronache di Narnia"* della dr.ssa Micol Sardella.

Un'altra collaborazione proficua è stata la ricerca-azione dal titolo *"Scuole che educano, insegnanti creativi in Emilia Romagna. Una ricerca sul campo"* in collaborazione con la scuola Vladimiro Spallanzani e l'Università di Bologna. Tale attività di ricerca si è conclusa con un convegno tenutosi il 9-10 settembre 2021 di cui sono stati pubblicati gli Atti.

In questi anni, inoltre, l'Istituto ha accolto diversi studenti provenienti dalle scuole superiori del territorio per percorsi di Stage, Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO. Tali percorsi, che vengono attivati su richiesta e compatibilmente con la possibilità di accoglienza nel settore per il quale gli studenti esprimono la loro preferenza, prevedono la presenza dei ragazzi per alcune settimane in orario scolastico. Sono occasioni proficue di formazione e di scambio.

Da ultimo, sempre su richiesta e compatibilmente con la possibilità di accompagnamento del momento, l'Istituto ha attivato in questi anni anche alcuni tirocini di formazione per adulti finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo per persone svantaggiate.



5.2.5 L'ATTIVITÀ DI AIUTO E SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA.

L'Istituto Farlottine interviene, in convenzione con l'Opera di San Domenico e l'Associazione di Volontariato "La Porticina", per la realizzazione di una iniziativa denominata "Porticina della Provvidenza".

Grazie a questa iniziativa, che rende attuale l'impegno caritativo che ha sempre caratterizzato la missione di Assunta Viscardi, viene offerto un sostegno significativo agli sforzi della Chiesa locale in favore degli "Ultimi" e dei più bisognosi.

Concretamente l'iniziativa si attua attraverso la distribuzione di generi di prima necessità e l'accoglienza, compatibilmente con la situazione sanitaria, a persone bisognose o in stato di indigenza.

Ogni anno viene fornito aiuto mediamente a **3 mila** persone.

I paesi di provenienza dei richiedenti aiuto sono principalmente:

- Italia (30%)
- Marocco (23%)
- Ucraina (10%)
- Tunisia (10%)
- Nigeria (7%)
- Romania (7%)

L'attività svolta nell'anno di cui trattasi ha sostanzialmente mantenuto le caratteristiche già descritte nei bilanci relativi ai precedenti periodi di rendicontazione con una ripresa del numero degli accessi dopo il drastico calo causato dall'emergenza sanitaria.

La Porticina della Provvidenza fa tra l'altro parte dell'associazione "Fratelli Tutti Gaudium", una rete di cooperazione che persegue finalità di collaborazione e coordinamento tra i circa venti Enti del mondo delle iniziative di carità e solidarietà che l'hanno costituita.



La sede della *Porticina della Provvidenza*



5.3 LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Premettiamo anzitutto che tutti i dati economici riportati si riferiscono a periodi annuali compresi tra l'1/9 e il 31/8 dell'anno successivo in conformità con gli esercizi sociali della nostra cooperativa che s'iniziano l'1 settembre e si chiudono il 31 agosto.

5.3.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il parametro del **valore aggiunto** misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento ai portatori d'interesse (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione.

Le tabelle di questa sezione mettono in evidenza origine, ripartizione, destinazione della ricchezza economica prodotta da Istituto Farlottine, con una impostazione conforme allo standard raccomandato dal "Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)".



Valori in € / 1000

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2022/23	2021/22	2020/21
A) Valore della produzione	2.361,18	2.157,58	1.923,95
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	2.286,90	2.100,58	1.876,70
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi e proventi	74,28	57,00	47,24
Ricavi della produzione tipica	2.361,18	2.157,58	1.923,95
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
6. Sovvenzioni in c/ esercizio non pubbliche	78,21	41,74	
B) Costi intermedi della produzione	-732,06	-695,71	-675,56
7. Consumi di materie prime: > Consumi di materie sussidiarie > Consumi di materie di consumo > Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute)	-154,69	-143,03	-118,21
8. Costi per servizi	-436,88	-395,82	-312,74
9. Costi per godimento di beni di terzi	-82,84	-73,94	-67,12
10. Accantonamenti per rischi			-100,00
11. Altri accantonamenti			
12. Oneri diversi di gestione	-57,65	-82,91	-77,49
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.707,33	1.503,61	1.248,38
C) Componenti accessori e straordinari	27,57	37,68	14,46
13. +/-Saldo gestione accessoria Ricavi accessori - Costi accessori	9,08 9,08	24,78 24,78	14,44 14,44
14. +/-Saldo componenti straordinari Ricavi straordinari - Costi straordinari	18,49 22,51 -4,01	12,90 19,90 -6,99	0,02 28,54 -28,51
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.734,90	1.541,29	1.262,85
- Ammortamenti della gestione	-143,16	-142,35	-134,54
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.591,74	1.398,95	1.128,31



Valori in € / 1000

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2022/23	2021/22	2020/21
A. Remunerazione del Personale	2.529,61	2.390,51	2.063,13
Personale non dipendente			
Personale dipendente	2.529,61	2.390,51	2.063,13
a) remunerazioni dirette	2.021,20	1.922,55	1.697,70
b) remunerazioni indirette	508,41	467,97	362,43
c) quote di riparto del reddito	0,00	0,00	3,00
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-914,50	-981,67	-974,94
Imposte dirette	9,47	7,62	3,40
Imposte indirette	5,17	3,79	5,04
- sovvenzioni in c/esercizio	-929,14	-993,09	-983,38
C. Remunerazione del Capitale di Credito	4,38	0,00	0,00
Oneri per capitali a breve termine	4,38		
Oneri per capitali a lungo termine			
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	0,00	0,00	0,00
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			
E. Remunerazione dell'Azienda	-49,15	-16,20	16,82
+/- Variazioni riserve	-49,15	-16,20	16,82
F. Liberalità	21,40	6,30	23,30
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.591,74	1.398,95	1.128,31



5.3.2 RAPPRESENTARE LA RICCHEZZA ECONOMICA CREATA DA "ISTITUTO FARLOTTINE" CON UNA ACCEZIONE PIÙ AMPIA

La rappresentazione della ricchezza creata, fornita con il precedente rendiconto, è naturalmente basata sui flussi finanziari effettivi.

Tuttavia la ricchezza economica, cioè il valore economico dei molteplici benefici apportati, creata dalla attività svolta da Istituto Farlottine, a chi è portatore di interesse, è considerevolmente più ampia. Esiste infatti una parte di questo valore che "non si paga" e, in quanto non fatto emergere da uno scambio di valori finanziari, non è oggetto di rilevazione contabile. Ma non per questo esso è meno meritevole di essere quantificato e rappresentato.

Cercheremo di farlo in questa sezione con i rendiconti che seguiranno.

I BENEFICI DERIVATI ALLA COLLETTIVITÀ DALL'ATTIVITÀ DI ISTITUTO FARLOTTINE

Un metodo utile per intercettare il valore complessivo del servizio svolto da una scuola paritaria come la nostra è quello di misurare quanto sia il beneficio arrecato alla collettività.

Va doverosamente premesso che l'opera formativa e per la crescita umana e cristiana, la promozione umana e solidarietà sociale, il sostegno alle famiglie, la creazione di posti di lavoro stabili sono **i principali e più preziosi contributi** offerti da Istituto Farlottine alla collettività la quale annovera questi stessi valori tra i fondamenti del suo esistere e del suo costituirsi come entità nazionale.

Ma occorre anche considerare che questa missione – che surroga un compito che competerebbe allo Stato con costi a proprio carico – produce risparmi di costi e dà luogo a entrate fiscali a favore della pubblica amministrazione. Per la parte in cui questo insieme di benefici eccede le provvidenze e i contributi che gli enti pubblici erogano a nostro favore per concorrere ai costi della nostra attività, si genera inevitabilmente della ricchezza di cui beneficia l'intera collettività.

I risparmi di costi sono resi possibili sia dal trasferimento a carico delle famiglie degli alunni di parte degli oneri necessari per fare funzionare le strutture scolastiche private sia dal fatto che molte di queste strutture, tra cui la nostra, fanno ogni possibile sforzo per mantenere le rette ad un livello accessibile al maggior numero di famiglie. E tuttavia il fatto che il costo dei servizi scolastici resi da tali strutture sia tenuto basso non riduce il valore dei servizi stessi.

Per valutare il costo risparmiato esiste da anni un parametro, il Costo medio per studente (CMS) distinto per livello di istruzione, pubblicato dal MIUR e al quale la stessa pubblica amministrazione fa riferimento nei casi in cui intenda fissare le soglie tariffarie, praticate dalle strutture scolastiche private, che permettono solo di coprire i costi di esercizio scolastico e non anche di generare dei profitti.

IL CMS per l'anno a cui si riferisce il presente bilancio è il seguente:



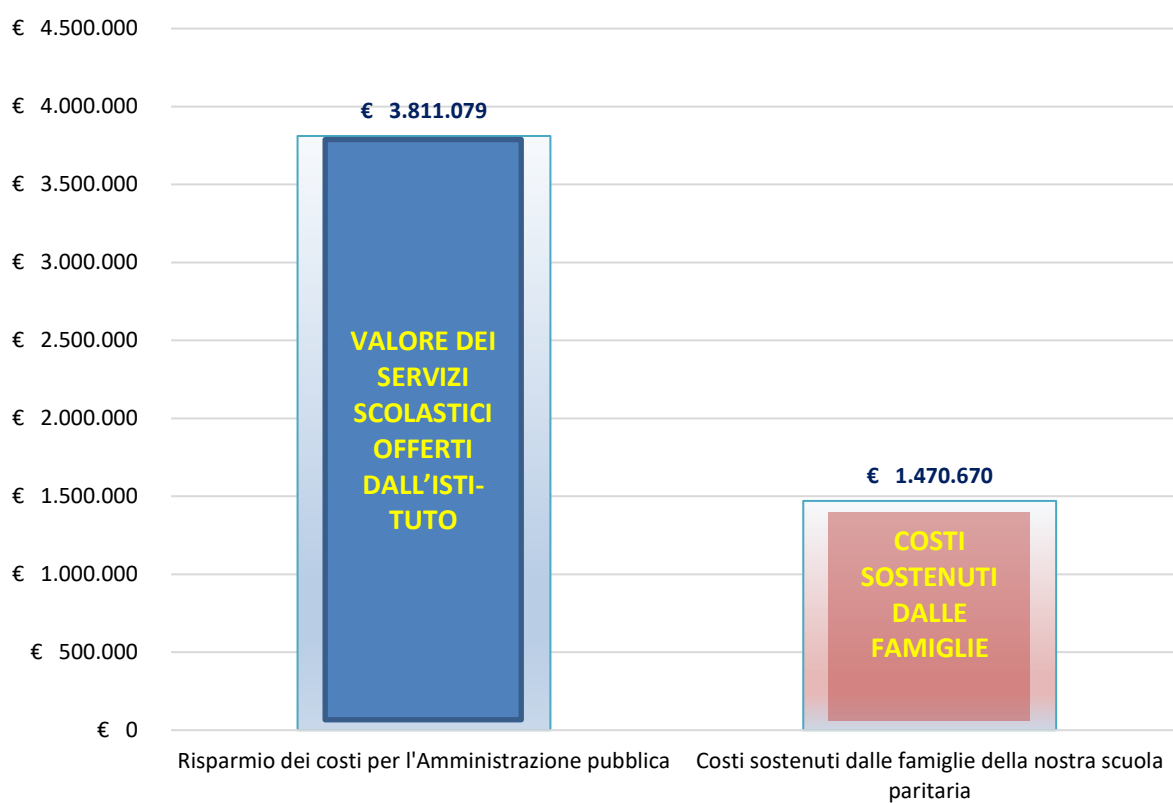
- per ogni iscritto alla Scuola dell'infanzia € 7.088,51
- per ogni iscritto alla Scuola primaria € 7.164,43
- per ogni iscritto alla Scuola secondaria inferiore € 7.200,74

La tabella che segue illustra l'esercizio di stima dei benefici economici procurati alla collettività dall'attività di Istituto Farlottine nell'anno 2022/23.

L'esercizio è svolto quantificando il valore delle prestazioni scolastiche erogate sulla base del CMS. La valutazione è limitata ai soli settori scolastici per cui è stato pubblicato il relativo CMS e quindi **non tiene conto del Nido e della Sezione Primavera.**

VALUTAZIONE DELLA DIMENSIONE ECONOMICA DEI BENEFICI APPORTATI ALLA COLLETTIVITA' DALL'ISTITUTO FARLOTTINE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023			
	ISCRITTI 2022/23	CMS UNITARIO	IMPORTI COMPLESSIVI
SCUOLA INFANZIA	157	€ 7.089	€ 1.112.896
SCUOLA PRIMARIA	256	€ 7.164	€ 1.834.094
SCUOLA SECONDARIA	120	€ 7.201	€ 864.089
TOTALE risparmio costi per l'Amministrazione scolastica			€ 3.811.079
A FRONTE DEI QUALI:			
- CONTRIBUTI EROGATI (Ministeriali, Regionali)		(*)	-€ 441.273
- CONTRIBUTI EROGATI (Provinciali)			-€ 15.300
- CONTRIBUTI EROGATI (Comunali)		(*)	-€ 302.715
- IMPOSTE E TASSE pagate da Istituto Farlottine			€ 14.640
- IVA sui corrispettivi scolastici pagata dalle famiglie			€ 114.345
BENEFICIO ECONOMICO NETTO CONSEGUITO DALLA COLLETTIVITA'			€ 3.180.776
di cui:			
> derivante dai costi scolastici gravanti sulle famiglie			€ 1.470.670
> derivante dal valore economico creato dall'attività scolastica di Istituto Farlottine			€ 1.710.106
(*) Non considerati i contributi per sostegni			
La tabella non tiene conto dei settori scolastici di Nido e Primavera. Inoltre, i risparmi di costo sono determinati per difetto in quanto i CMS tengono conto delle sole spese correnti e non considerano tutte le altre voci che concorrono a formare il finanziamento pubblico della scuola statale.			

Raffronto tra valore dei servizi scolastici offerti da Istituto Farlottine nel 2022/23, determinato in base al Costo Medio Studente, e ammontare dei corrispettivi effettivamente pagati per essi dalle famiglie





QUANTA RICCHEZZA ECONOMICA CREA "ISTITUTO FARLOTTINE" ?

Dopo aver stimato quanto è il beneficio apportato alla collettività, cerchiamo ora di arrivare ad una valutazione complessiva della ricchezza creata dalla nostra cooperativa a beneficio dei nostri principali portatori d'interesse in modo da tenere conto anche di quella dimensione del suo valore che sfugge ai normali parametri di rilevazione contabile.

Ciò deriva dal presupposto che tra gli stessi stakeholders debba essere annoverata la collettività stessa e che, naturalmente, vengano esclusi dal perimetro della valorizzazione gli effetti della formazione e dell'apprendimento in capo agli alunni.

Esponiamo – nella tabella seguente – anzitutto la **STIMA DEL VALORE ECONOMICO DELLA RICCHEZZA**, lorda e netta, prodotta nell'ultimo triennio di attività dell'Istituto.

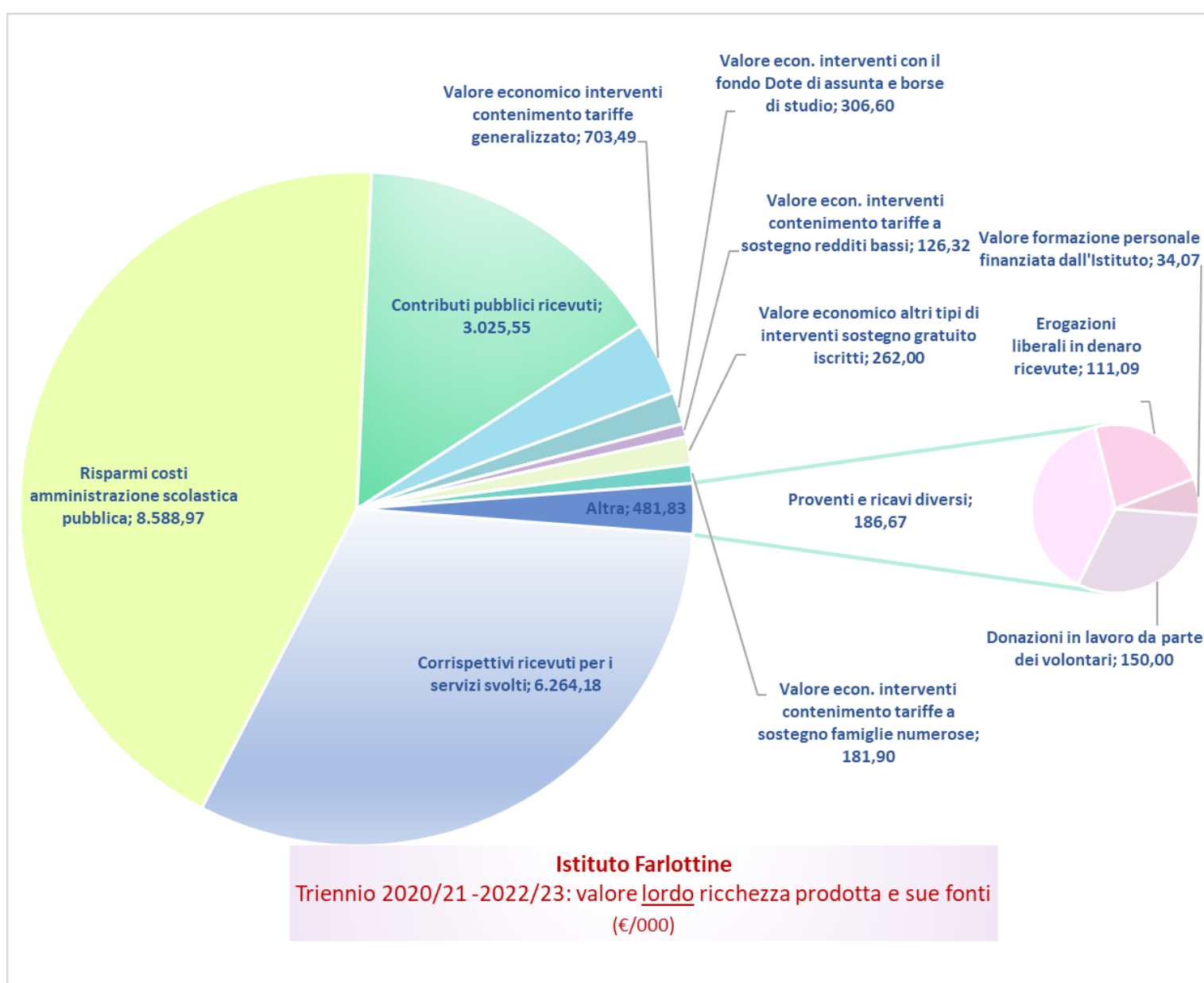


(Importi in migliaia di euro)	Esercizi sociali			Totale triennio
	2022/23	2021/22	2020/21	
VALORE ECONOMICO DELLA RICCHEZZA LORDA PRODotta:				
Corrispettivi da servizi educativi, scolastici e complementari agli stessi	2.286,90	2.100,58	1.876,70	
Contributi in conto esercizio	1.007,34	1.034,83	983,38	
Erogazioni liberali ricevute	26,45	49,97	34,68	
Altri ricavi	65,87	49,20	48,94	
Valore complessivo ricavi (esclusi finanziari) secondo criteri contabili ordinari	3.386,57	3.234,57	2.943,70	9.564,84
Proventi finanziari	13,54	2,51	6,61	
Stima valore risparmi di costo dell'amministrazione scolastica pubblica	3.166,14	2.959,15	2.463,69	
Valore economico totale delle riduzioni tariffarie e facilitazioni a fronte sospensione attività in presenza per emergenza Covid-19			77,07	
Valore opere volontariato svolte nell'interesse dell'Istituto per le sue attività scolastiche ed educative	50,00	50,00	50,00	
Valore economico interventi sui corrispettivi tramite il fondo "Dote Assunta"	59,20	63,90	64,20	
Valore borse di studio assegnate	40,45	40,00	38,85	
Controvalore politiche generalizzate di contenimento tariffario	228,69	210,06	187,67	
Valore economico riduzioni tariffarie legate al numero di figli	59,40	65,70	56,80	
Valore economico riduzioni tariffarie legate alla situazione reddituale	47,88	29,00	49,44	
Valore economico interventi sostegno non cofinanziati per casi di difficoltà apprendimento	106,00	111,00	29,00	
Valore economico attività di doposcuola gratuito e personalizzato	5,00	5,00		
Controvalore sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagogo, nutrizionista...) e del servizio psicologo per iscritti alla secondaria	2,00	2,00	2,00	
Valore di costo della formazione del personale	7,30	14,93	11,85	
Valore complessivo lordo della ricchezza prodotta	7.172,16	6.787,81	5.980,87	19.940,85
Valore lordo della ricchezza prodotta come sopra determinato				
a dedurre:				
COSTI ESTERNI:				
costi per beni e servizi	-514,84	-474,22	-381,98	
godimento beni di terzi	-19,70	-12,43	-9,71	
altri oneri di gestione e straordinari	-66,05	-89,90	-106,00	
COSTI PER CONSERVAZIONE E RINNOVO PATRIMONIO E STRUTTURE:				
Ammortamenti, svalutazioni	-143,16	-142,35	-134,54	
Manutenzioni	-76,73	-64,63	-48,97	
Accantonamenti per rischi e oneri			-100,00	
Valore complessivo netto della ricchezza prodotta	6.351,69	6.004,28	5.199,67	17.555,64



Detto con i termini più tecnici della rendicontazione sociale, con l'esercizio di stima della ricchezza prodotta (tavola precedente) e di quella destinata (tavola esposta nel capitolo seguente) si procede a determinare il valore di quelli che sono definiti gli "outcome" dell'attività esercitata dalla nostra impresa sociale.

Con l'aiuto del grafico seguente è possibile vedere più chiaramente la scomposizione e la proporzione tra le diverse fonti da cui deriva la **ricchezza lorda** prodotta nel triennio.





LA RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA "ISTITUTO FARLOTTINE": CHE NE ABBIAMO FATTO? ²

La risposta più immediata a questa domanda si desume dal guardare prima di tutto a quella che è la missione primaria, quella per così dire istituzionale, del nostro Istituto così come messa in evidenza nei capitoli precedenti, vale a dire "fare scuola", educare secondo un certo ordine di valori ma anche porsi al servizio dei più bisognosi: sono quelli che, con il termine tecnico della rendicontazione sociale, vengono definiti gli "output".

Quindi, limitando l'analisi ai dati dell'esercizio 2022/23, si può affermare che l'uso, o per meglio dire la destinazione, dei **6,3 milioni** di euro di ricchezza economica netta creata ha permesso il realizzarsi delle opere e attività che in parte abbiamo già messo in evidenza nelle scorse sezioni:

- ✓ accogliere e offrire i nostri servizi scolastici e formativi e quindi svolgere, nella prospettiva dell'interesse della collettività, uno dei suoi compiti primari, cioè formare e istruire le giovani generazioni. Ma in un senso più ampio e per noi più pregnante, offrire il nostro appoggio e affiancamento alle famiglie nella loro opera educativa a circa **600** bambini e ragazzi
- ✓ fornire agli iscritti servizi di refezione consistiti nell'erogare circa **90 mila** pasti
- ✓ fornire oltre **1000** ore di accoglienza pre/post-scuola
- ✓ accogliere alcuni bambini/ragazzi con disabilità certificate e diversi altri con bisogni educativi speciali erogando, a beneficio degli stessi, centinaia di ore di servizi scolastici di sostegno o comunque differenziati
- ✓ accogliere decine di bambini e ragazzi, sia nella fascia di età pre-scolare che in età scolare, ai nostri centri estivi che sono stati operativi fino a fine luglio

per limitarci agli aspetti salienti dell'attività svolta, a cui occorre aggiungere le opere di carità che abbiamo concorso a mettere in atto come evidenziato illustrando l'attività della "Porticina della Provvidenza".

Tuttavia, analogamente a quanto detto in sede di determinazione della ricchezza creata, limitare lo sguardo ai servizi istituzionali di maggiore evidenza non è sufficiente per avere una panoramica completa di come sia stata destinata tutta la ricchezza economica che attività e servizi dell'Istituto Farlottine hanno permesso generare.

Per fare ciò occorre identificare ed includere nell'analisi tutti i portatori d'interesse che concorrono alla creazione e alla destinazione della ricchezza prodotta, a partire da soci e lavoratori la cui opera è ricompensata attingendo alla ricchezza creata.

² I dati indicati in questa sezione annoverano anche le indicazioni richieste punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



A ciò è dedicato il prossimo rendiconto tramite cui viene identificato il perimetro dei beneficiari della ricchezza creata e quanto della stessa è stato a loro destinato.

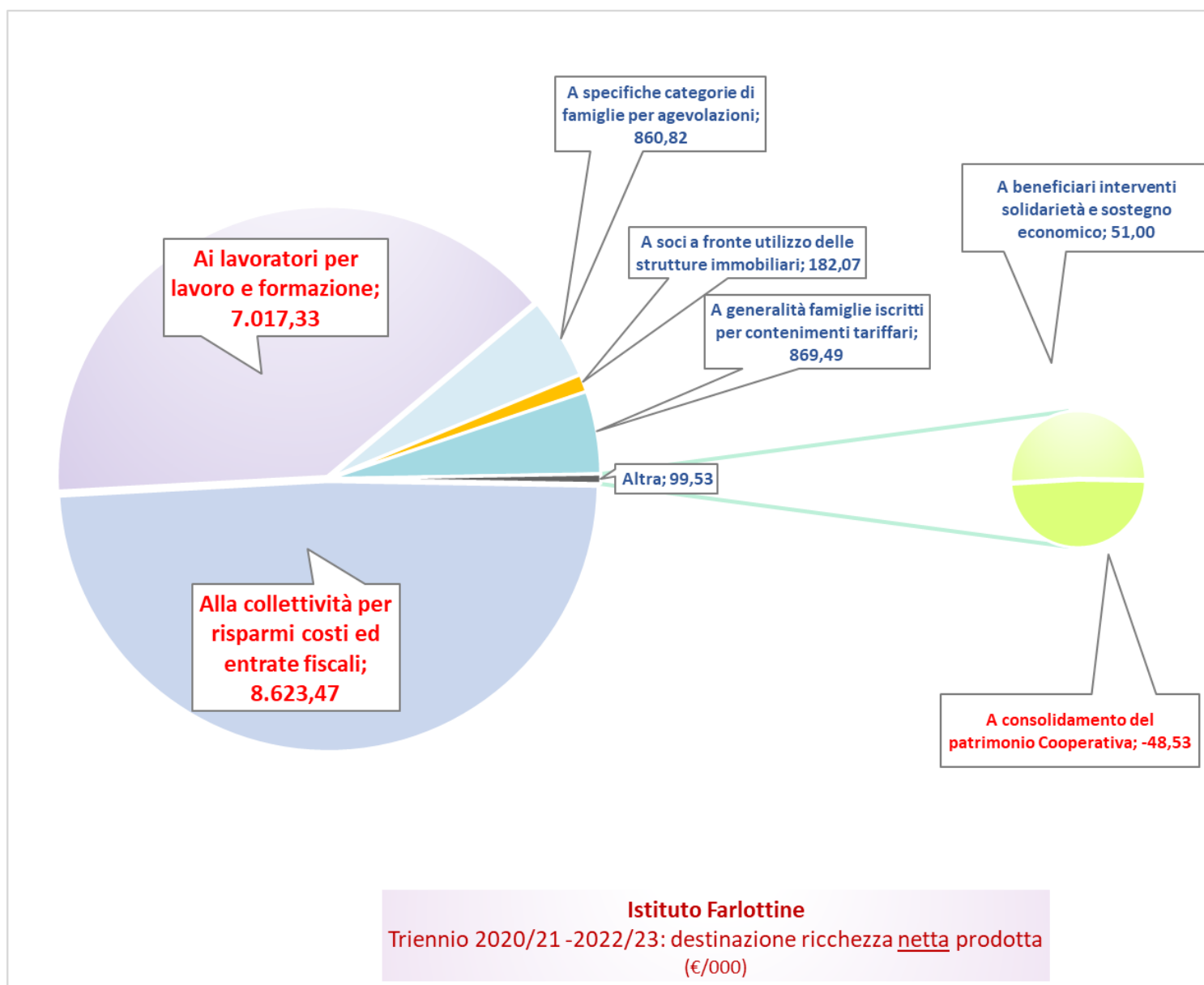
Il riepilogo caratterizza tale destinazione in relazione alle esigenze ed attese dei portatori d'interesse e al valore delle utilità apportate con riferimento a tali esigenze. Il totale della ricchezza destinata coincide naturalmente con quello della ricchezza creata di cui al precedente rendiconto.



(Importi in migliaia di euro)	Esercizi sociali			Totale triennio
	2022/23	2021/22	2020/21	
DESTINAZIONE DELLA RICCHEZZA NETTA PRODOTTA:				
> <u>Ai LAVORATORI</u>	<u>2.536,91</u>	<u>2.405,44</u>	<u>2.074,98</u>	<u>7.017,33</u>
Ricchezza distribuita per lavoro e formazione ai Soci	421,48	484,55	507,92	
Ristorno ai Soci lavoratori	0,00	0,00	3,00	
Ricchezza distribuita per lavoro e formazione ai dipendenti	2.108,13	1.905,97	1.552,21	
Valore economico sola formazione non incluso nelle voci precedenti	7,30	14,93	11,85	
<i>[Valore economico sola formazione inclusa nell'importo retribuzioni]</i>	<i>33,93</i>	<i>[33,13]</i>	<i>[45,01]</i>	
> <u>A SOCI persone giuridiche a fronte utilizzo delle strutture immobiliari</u>	<u>63,14</u>	<u>61,51</u>	<u>57,41</u>	<u>182,07</u>
> <u>Alle FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI, in modo generalizzato, in relazione a:</u>	<u>285,69</u>	<u>267,06</u>	<u>316,74</u>	<u>869,49</u>
Riduzioni tariffarie causa sospensione attività in presenza per Covid-19	0,00	0,00	77,07	
Interventi di contenimento tariffario generalizzato	228,69	210,06	187,67	
Attività di supporto svolte dai volontari dell'Istituto	50,00	50,00	50,00	
Attività di doposcuola gratuito e personalizzato	5,00	5,00	0,00	
Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagoga, nutrizionista; docenti) e servizio psicologo per iscritti alla secondaria	2,00	2,00	2,00	
> <u>A specifiche categorie di FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI in relazione a:</u>	<u>312,93</u>	<u>309,60</u>	<u>238,29</u>	<u>860,82</u>
Agevolazioni tariffarie legate al numero di figli	59,40	65,70	56,80	
Agevolazioni tariffarie legate alla situazione reddituale	47,88	29,00	49,44	
Agevolazioni tariffarie per i casi di difficoltà economiche	59,20	63,90	64,20	
Valore interventi sostegno non cofinanziati per casi di difficoltà apprendimento	106,00	111,00	29,00	
Valore borse di studio assegnate	40,45	40,00	38,85	
> <u>A BENEFICIARI DI INTERVENTI DI SOLIDARIETA' E SOSTEGNO ECONOMICO</u>	<u>21,40</u>	<u>6,30</u>	<u>23,30</u>	<u>51,00</u>
Donazioni ed erogazioni liberali	21,40	6,30	23,30	
(Importi in migliaia di euro)				
> <u>Alla COLLETTIVITA' per risparmi di costo servizio scolastico pubblico</u>	<u>3.051,79</u>	<u>2.854,12</u>	<u>2.369,85</u>	<u>8.275,76</u>
> <u>Alla COLLETTIVITA' per entrate fiscali generate da attività scolastica</u>	<u>128,98</u>	<u>116,45</u>	<u>102,28</u>	<u>347,71</u>
> <u>AL CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE DELLA COOPERATIVA PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO</u>	<u>-49,15</u>	<u>-16,20</u>	<u>16,82</u>	<u>-48,53</u>
Totale della ricchezza netta destinata	6.351,69	6.004,28	5.199,67	17.555,64



Il grafico seguente mette più chiaramente in evidenza sia l'entità che le proporzioni in base a cui i diversi portatori d'interesse hanno beneficiato della **ricchezza netta** erogata nell'ultimo triennio.





5.4 ALTRI DATI ECONOMICI

L'evoluzione del Patrimonio netto nell'ultimo triennio

	31/8/2023	31/8/2022	31/8/2021
Capitale Sociale	€ 50.850	€ 50.900	€ 50.900
Totale Riserve	€ 317.979	€ 367.126	€ 383.833
Totale Patrimonio Netto	€ 368.829	€ 418.026	€ 434.733

Altre informazioni economiche. Rinvio

Per quanto concerne gli investimenti in corso e, in generale, per ogni altra informazione di carattere economico e finanziario non oggetto di esame nelle sezioni precedenti, non si ravvisano circostanze particolari da segnalare, oltre a ciò che è riportato nel bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche, a cui si rinvia.

5.5 IL PROGETTO CAMPUS PRATIA

Dopo la firma dell'atto di comodato con cui l'Opera San Domenico ha concesso in uso all'Istituto il sito che si trova in località Pracchia, nel comune di Pistoia, sono iniziati i vari interventi necessari per attuare il progetto denominato "Campus Pratia".

Il progetto mira a creare un centro per l'educazione che completi e arricchisca l'itinerario scolastico.

Concretamente, ciò avverrà attraverso l'utilizzo delle strutture ivi edificate, che verranno adibite ad accoglienza e ospitalità, come anche grazie alla opportunità di godere delle bellezze naturalistiche dell'ampia area boschiva, ricca di sorgenti d'acqua, dei prati, di una vegetazione molto varia che completa il territorio concesso in comodato.

I criteri di fondo cui è ispirato "Campus Pratia" saranno la cura di una sana socializzazione e l'opportunità di misurarsi con la realtà e alla luce di essi verrà attivata l'offerta a bambini, ragazzi, famiglie delle esperienze di condivisione a contatto con la natura.

Saranno necessari alcuni mesi di lavori per rendere gli ambienti e in generale il sito atti agli scopi per i quali verranno utilizzati.





CAPITOLO 6

ALTRE INFORMAZIONI

6.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

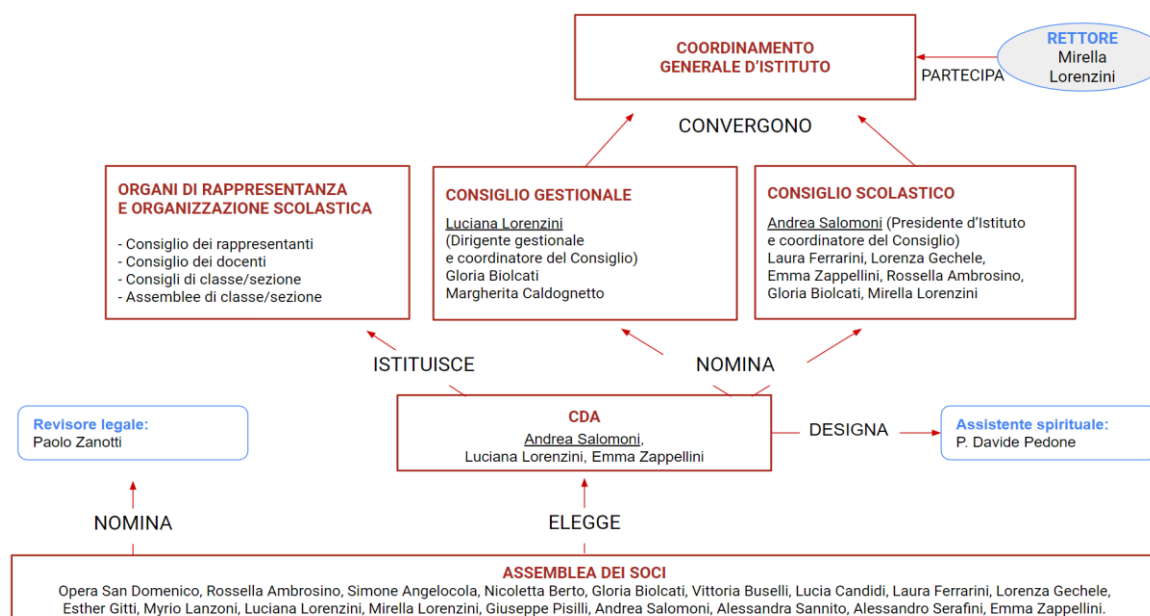
Non sussiste alcuna controversia in corso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

6.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SU EVENTUALI RISCHI E CRITICITÀ (6° paragrafo linee guida ex DM 4/7/19)

A giudizio degli amministratori non sussistono rischi cui l'Istituto sia potenzialmente esposto né fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali né ancora criticità emerse nella gestione che richiedano procedure da porre in essere - per prevenire tali rischi o per la mitigazione degli effetti negativi degli stessi - oltre quelle già regolarmente messe in atto.

6.3 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ANNO DI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, vale a dire a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sono intervenuti, in attuazione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 20/7/2023, alcuni cambiamenti della struttura organizzativa dell'Istituto che hanno portato a ridisegnare l'organigramma dei differenti organismi istituzionali, direttivi, collegiali dell'Istituto stesso, come segue:





6.4 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Oltre a quanto eventualmente già menzionato in altre parti del presente documento, si precisa che fa parte integrante della nostra missione – e rappresenta un nostro costante impegno – dedicare una particolare attenzione al miglioramento continuo dei processi formativi e didattici basati sul progetto educativo dal quale la missione stessa trae origine.



CAPITOLO 7

RENDICONTAZIONE AMBIENTALE. CENNI

In conformità a quanto precisato dalle linee guida di cui al citato DM 4/7/2019, si ritiene che non ricorra la necessità di svolgere una rendicontazione ambientale dato che l'attività svolta dall'Istituto Farlottine è ad impatto ambientale estremamente ridotto.

Ci limitiamo in questa sede a ribadire il nostro impegno a che lo svolgimento della nostra attività avvenga sempre nel sostanziale e ragionevole rispetto dell'ambiente.

L'ambiente va inteso nella sua accezione più ampia di tutela e rispetto dello spazio fisico naturale circostante, di contenimento dell'impatto sulle risorse non rinnovabili e di coerenza con l'esigenza di uno quadro generale di sviluppo sostenibile.

Ma tale ampiezza di sguardo all'ambiente necessariamente include una attenzione particolare all'**ecologia dell'uomo** che del rispetto dell'ambiente, nel senso normalmente inteso, costituisce presupposto necessario.

Riteniamo che sia ancor più prezioso il fatto che questo impegno si riflette anche nella nostra azione educativa affinché a queste consapevolezze siano formate anche le nuove generazioni.

"Accompagnare i nostri bimbi è un grande privilegio per noi adulti: ci aiuta a riflettere sulla felicità che ci arriva anche dalla natura che ci circonda.

Educare e far crescere nei bambini la consapevolezza della bellezza del creato è il più bel dono che possiamo fare a tutti.

L'attenzione alla natura, alla salvaguardia dell'ambiente è un tema molto caro alla nostra scuola. L'obiettivo è grande, lo sappiamo, ma è ben proporzionato all'importanza del nostro operare con i bimbi che ci sono affidati."

(da un intervento del Rettore Mirella Lorenzini, giugno 2021)



PARTE QUARTA

PROSPETTIVE FUTURE

Il cambiamento e la stabilità.

La nostra, lo sappiamo, non è semplicemente una scuola; la nostra è un'opera di risposta al bisogno di felicità che abita il cuore della persona umana. Il fare scuola è per la nostra Cooperativa una via riconosciuta come privilegiata e feconda per portare un contributo là dove si delineano i passi fondativi del percorso di realizzazione dell'essere umano. Educare, dunque, pur richiedendo metodo e alta professionalità, non si riduce né a un metodo né a una professione. Educare è generare, è operare affinché la persona venga pienamente alla luce.

Ecco perché educare per noi è guardare alle esigenze profonde del cuore umano e mettere ogni impegno per indirizzare ai soli beni capaci di dare nutrimento a questo anelito della persona, proprio come ci ha insegnato Assunta Viscardi. Vogliamo dunque contribuire all'educazione, oltre che con l'opera diretta e sul campo, anche con lo studio e la riflessione in modo che la nostra sia una scuola intesa non solo come ente che offre servizi di istruzione e formazione, ma come luogo di condivisione e ricerca pedagogica a partire dal pensiero di San Tommaso d'Aquino, Doctor Humanitatis. È anche per questo motivo che fin dall'inizio della nostra esperienza operiamo all'interno della sezione bolognese della S.I.T.A. (Società Internazionale Tommaso d'Aquino) che ci accompagna e ci sostiene in questo studio continuo.

Contribuire alla felicità è oggi un'impresa tanto difficile quanto necessaria. Dai vari capitoli del bilancio sociale 2022/23 si evince che sta mutando sotto i nostri occhi l'atmosfera all'interno delle classi/sezioni, che gli insegnanti e il personale scolastico sono sottoposti a un impegno sempre crescente perché la società, la famiglia, i bambini e i ragazzi chiedono tanto, tantissimo, alla scuola. Infatti, essendo la scuola uno degli snodi fondamentali di incontro fra il passato e il futuro, è davvero molto elevato il rischio di pagare fortemente la destabilizzazione dovuta alle svolte epocali che stiamo vivendo e al susseguirsi incalzante di sempre nuove sfide da affrontare.

Tutto cambia così velocemente che risulta complesso, se non quasi impossibile, fare in tempo a pensare l'oggi per preparare adeguatamente il domani e tracciare una linea chiara e definita di un percorso di crescita per l'essere umano adeguato ai tempi che verranno. Quali competenze devono veramente sviluppare i nostri bimbi e ragazzi per essere in grado di affrontare la vita in prima persona fra 10 o 20 anni? A che tipo di impegno, di lavoro, di tempo libero devono essere preparati? Risulta quasi impossibile dare risposte ferme.

Al senso di fluidità tipico della nostra epoca, si aggiunge per la Scuola Paritaria un'ulteriore sensazione di precarietà: la continua emorragia di insegnanti che, chiamati al ruolo nelle scuole Statali, scelgono di accedere al "posto sicuro" (e qui non apro il discorso legato alla differenza di trattamento economico fra realtà che, pur offrendo lo stesso servizio pubblico, sono finanziate dallo Stato in modo completamente differente) abbandonando il percorso iniziato con entusiasmo nella Paritaria.

Siccome la vita della scuola ha il suo perno nelle relazioni - non siamo infatti una realtà che produce cose, che fabbrica oggetti, trasforma materiali o costruisce muri - il frequente cambiamento di una parte del personale, lascia come un fondo di preoccupazione: che cosa resta fermo nel fluire delle diverse situazioni? Che cosa dà continuità a quest'opera e la mette al riparo dalla dispersione?



Per rispondere dobbiamo non confondere la stabilità con la staticità. Un vivente non è statico, ma sa mantenere la propria identità oltre il mutamento: muta rimanendo se stesso o, addirittura, muta per rimanere se stesso.

Ci è chiesto allora un lavoro di approfondimento della nostra identità, della peculiarità della nostra realtà, cioè del motivo profondo ed essenziale del suo esserci e, inoltre, un rafforzamento dell'opera di condivisione con tutti i collaboratori delle motivazioni e dei principi che reggono l'Istituto. Si comprende allora perché ha un senso impegnare tempo e risorse per lo studio dell'antropologia fondata sul pensiero di San Tommaso, consapevoli che l'essere una "scuola di pensiero pedagogico" è il fondamento del nostro essere "struttura di servizi educativi". Una volta individuata tale specificità, occorre rimanervi fedeli, senza cedimenti, perché sarà proprio questa fedeltà la forza che consentirà a quest'opera di sostenere il cambiamento necessario per conservarsi fiorente e rigogliosa.

Il Rettore

Mirella Lorenzini